



Piano Triennale Offerta Formativa

IC "CARRIERI-COLOMBO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "CARRIERI-COLOMBO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Carrieri-Colombo" sorge nella città di Taranto, capoluogo di provincia della regione Puglia.

Include 3 ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola secondaria di primo grado.

E' situato nella V Circoscrizione Montegranaro-Salinella, che è tra le più popolate e abitate della città.

La V Circoscrizione costituisce una delle aree urbane di principale interesse economico e presenta un'economia legata, soprattutto, agli esercizi commerciali e alla Pubblica Amministrazione. Sul territorio ci sono numerose banche, uffici postali e comunali, caserme delle forze dell'ordine, alcune parrocchie, palestre, due cinema. Inoltre varie sono le librerie del quartiere, con le quali, accanto alla Biblioteca civica "Pietro Acclavio", si realizzano iniziative di scambio e di arricchimento culturale per tutti gli ordini di scuola presenti (percorsi laboratoriali di avvio alla lettura, di scrittura creativa, mostre, incontri con l'autore ecc.). Collaborazioni pluriennali sono attive anche con alcune associazioni musicali del territorio, e con associazioni sportive, per la valorizzazione della cultura sportiva come veicolo di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. Il Museo MARTA, il Museo Diocesano, il polo universitario, l'Archivio di Stato e altre agenzie e associazioni culturali

presenti nella città risultano distanti dall'Istituzione Scolastica, ma non mancano anche con loro occasioni di scambio a fini formativi ed educativi.

La Carrieri-Colombo si apre al territorio attraverso rapporti di collaborazione, ne raccoglie le istanze da trasformare in bisogni formativi, ne valorizza le risorse culturali, educative ma anche strumentali e professionali presenti.

Pochi sono gli spazi verdi, i centri ricreativi e culturali nei quali gli studenti possono trascorrere il tempo libero. Per questo il nostro Istituto offre un ventaglio di proposte educative e sollecitazioni didattiche sia in orario curricolare che extracurricolare.

La popolazione scolastica è ricca e varia, la maggior parte degli studenti risiede a Taranto, nel quartiere Montegranaro - Salinella, altri provengono da altri quartieri della città, anche periferici, o dai Comuni limitrofi.

In generale, l'utenza risulta eterogenea per condizioni sociali ed economiche, per istruzione e cultura, per costumi e valori.

Gli alunni dell'Istituto sono generalmente motivati poiché il contesto sociale di provenienza è attento alla loro formazione umana e culturale. È presente, tuttavia, una fascia di alunni per i quali la scuola è l'unico luogo di aggregazione socioculturale.

Le famiglie sono sensibili alle esigenze della scuola, danno importanza alle iniziative proposte, concorrono al miglioramento dell'offerta anche attraverso la partecipazione agli Organi Collegiali. Solo una minoranza è poco attenta ai bisogni dei ragazzi e poco si interessa al loro andamento scolastico e alla loro educazione che viene, pertanto, demandata unicamente alla scuola.

Per le situazioni particolari sopra citate la scuola attiva percorsi educativi personalizzati e progetti specifici.

L'Istituto Comprensivo accoglie gli alunni stranieri, che al momento rappresentano una percentuale minima rispetto alla totalità della popolazione studentesca, e ne promuove l'integrazione e l'inserimento consapevole ed equilibrato nella comunità scolastica e territoriale attraverso percorsi personalizzati. Individua alcune linee guida per costruire un dialogo proficuo: apprendimento della lingua italiana e valorizzazione della lingua e della cultura d'origine, integrazione tra alunni italiani e alunni stranieri in funzione di un reciproco arricchimento, prevenzione e contrasto di ogni forma di intolleranza. Riserva un'attenzione particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Gli interventi didattici individualizzati e personalizzati interagiscono con i servizi del territorio, contribuiscono allo sviluppo della cultura dell'inclusione e promuovono i valori dell'uguaglianza e della pari dignità di tutti i cittadini senza distinzione di condizioni personali e sociali (art. 3 Costituzione).

BISOGNI DELL'UTENZA

Le finalità dell'Istituto sono definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Lo studente è quindi

posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti pensano e realizzano i progetti educativi e didattici in relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri degli alunni.

Le attese e i bisogni educativi sono quindi articolati e differenti, inevitabilmente condizionati dal contesto socio-culturale di provenienza. Essi rappresentano lo stimolo ad ampliare l'offerta formativa, al fine di armonizzare eventuali squilibri nella formazione degli alunni e di legarli il più possibile alla scuola, intesa come ideale referente educativo, capace di assicurare a tutti percorsi di inclusione.

In questi ultimi anni, inoltre, vi è un aumento di famiglie di origine straniera e il nostro Istituto è impegnato nell'accoglienza di nuove esigenze culturali e formative attraverso progettualità che favoriscono l'intercultura e la valorizzazione delle differenze.

Le risposte che la Carrieri-Colombo, attraverso l'articolazione del piano dell'Offerta Formativa, intende dare ai bisogni prioritari, rappresentano gli strumenti per combattere il fenomeno della dispersione scolastica, intesa in senso lato come insuccesso scolastico, assenze, abbandono, demotivazione allo studio, scarsa stima di sé.

Gli alunni più disinteressati verranno coinvolti, attraverso interventi di motivazione e di orientamento, previa adeguata ricerca metodologica, in attività di recupero, connesse con l'impegno curricolare ed extracurricolare, da svolgere in gruppi non numerosi e diversi dalle classi ordinarie.

Per gli alunni amanti dello studio e capaci di acquisire nuove abilità e competenze, perché ciascuno sviluppi al massimo le proprie potenzialità di crescita, sono proposte invece iniziative specifiche di approfondimento.

Per gli studenti con bisogni educativi speciali sono elaborati percorsi didattici personalizzati per l'inclusività.

Il nostro Istituto, proponendosi di mettere al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, di "accompagnare" la loro crescita personale, di formarne e potenziarne le capacità individuali, di aiutarli a scoprire consapevolmente le proprie attitudini, ha individuato i seguenti:

Bisogni degli Alunni:

- star bene a scuola
- avere la possibilità di mettersi in relazione con gli altri
- poter sperimentare situazioni di confronto e di crescita
- rispondere a curiosità di tipo cognitivo
- acquisire consapevolezza di sé, autostima e ruolo sociale

Bisogni delle Famiglie:

- ricevere uno stimolo culturale e pedagogico nella propria azione educativa
- svolgere un ruolo partecipativo nella vita scolastica
- instaurare un rapporto di fiducia con l'agenzia scolastica
- trovare nella scuola un supporto nell'affrontare situazioni difficili

L'Istituto Comprensivo promuove apprendimenti significativi e garantisce il successo formativo degli studenti: non perde alunni nel passaggio da un anno all'altro e richiama studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli stessi per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio con percentuali di votazioni basse inferiori a quelle regionali e nazionali, mentre le valutazioni positive sono superiori alle medie regionali e nazionali. Anche nelle Prove Invalsi i nostri studenti conseguono risultati positivi.

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli allievi è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni. L'Istituto infine adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC "CARRIERI-COLOMBO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPrensIVO
Codice	TAIC87100E
Indirizzo	VIA MEDAGLIE D'ORO 46 TARANTO 74121 TARANTO
Telefono	0997364363
Email	TAIC87100E@istruzione.it

Pec TAIC87100E@pec.istruzione.it

❖ **VIA MEDAGLIE D'ORO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice TAAA87101B
Indirizzo VIA MEDAGLIE D'ORO 46 TARANTO 74100
TARANTO

❖ **RAFFAELE CARRIERI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice TAEE87101L
Indirizzo VIA MEDAGLIE D'ORO 46 - 74100 TARANTO
Numero Classi 21
Totale Alunni 474

❖ **S.S. 1 G. "C. COLOMBO" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice TAMM87101G
Indirizzo VIA MEDAGLIE D'ORO 117 - 74121 TARANTO
Numero Classi 24
Totale Alunni 513

Approfondimento

STORIA E COSTITUZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Carrieri-Colombo" è nato nell'anno scolastico 2020/2021, dall'unione del 23[^] Circolo Didattico "Raffaele

Carrieri" con la Scuola Secondaria di I Grado "Colombo". Esso comprende attualmente due plessi, suddivisi in due edifici ed abbraccia tre ordini di scuola:

- La Scuola dell'Infanzia, ubicata nel plesso Carrieri
- La Scuola Primaria ubicata nel plesso Carrieri
- La Scuola Secondaria di I grado nel plesso Colombo.

PLESSO CARRIERI

Il plesso è intitolato al poeta e critico d'arte Raffaele Carrieri, nato a Taranto nel 1905, costruito negli anni 70, è situato in Via Medaglie d'Oro 46. L'edificio è formato da due padiglioni A e B, che si sviluppano su un piano terra e un primo piano.

La scuola dispone di una palestra coperta, di un laboratorio informatico e di un laboratorio musicale, oltre che di una segreteria, di un archivio e di un ufficio di presidenza. L'edificio presenta un lungo cortile dal quale si accede ai due padiglioni ognuno dei quali ha un proprio ingresso con rampa d'accesso per disabili. E' circondato da ampi spazi verdi : una pineta che affaccia su via Medaglie d'Oro e un ampio prato circondato da alberi e panchine nella parte adiacente a viale Virgilio.

Il plesso Carrieri si compone di 21 classi di scuola primaria, 15 di scuola dell'infanzia. Ogni aula è dotata di LIM e di collegamento

wifi.

L'ingresso per docenti, personale della scuola è in via Rizzitelli, mentre, l'ingresso e l'uscita degli alunni avviene da via Medaglie d'Oro. Nel corrente anno scolastico, come da protocollo di sicurezza anti-covid e per evitare assembramenti, l'ingresso e l'uscita degli studenti avverrà in maniera scaglionata, dalle ore 7,55 alle ore 8,15 e dalle ore 12,55 alle ore 13,40.

PLESSO COLOMBO

L'edificio della scuola secondaria di primo grado 'Colombo', costruito nel 1977 ed entrato in funzione nel 1979, è situato in Via Medaglie d'Oro 117. E' composto da due corpi di fabbrica affiancati, il primo formato da un solo piano, il secondo strutturato su tre piani con aule confortevoli e luminose, di recente oggetto di manutenzione ordinaria.

La scuola dispone di due palestre coperte e due scoperte con campo di pallavolo e pallacanestro, di un'aula magna con postazione multimediale e palco per attività teatrali, di un laboratorio scientifico-tecnologico, di un laboratorio linguistico multimediale, di un laboratorio artistico-espressivo, di un laboratorio musicale, di una biblioteca per gli studenti, di una classe flessibile, laboratorio attivo di ricerca, due aule d'informatica, una delle quali si auspica possa essere riattivata come Test Center

accreditato AICA per l'ECDL – European Computer Driving License – e per l'EIPASS.

Le dotazioni tecnologiche sono in gran parte dovute al FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale).

La scuola dal 20 febbraio 2015 è dotata di defibrillatore e di personale docente e ATA formato per utilizzarlo in caso di necessità, avendo frequentato corsi specifici del programma "Scuola cardio-protetta".

La scuola dispone, inoltre, di **lavagne multimediali interattive in tutte le classi** e in tutti i laboratori e di altri sussidi didattici per alunni e docenti utilizzati per agevolare ogni tipo di attività; è dotata di collegamenti Wi-fi nell'intero edificio.

L'ingresso per docenti, personale della scuola e utenti è in via Medaglie d'Oro mentre, per ragioni di sicurezza, l'ingresso e l'uscita degli alunni avviene da via De Carolis. Nel corrente anno scolastico, come da protocollo di sicurezza anti-covid e per evitare assembramenti, l'ingresso e l'uscita degli studenti avverrà in maniera scaglionata, dalle ore 8,00 alle ore 8,20 e dalle ore 13,40 alle ore 14,00, utilizzando tre diversi ingressi di via Ugo de Carolis oltre a quello di via Medaglie d'Oro.

La scuola è dotata di Piano di Sicurezza redatto e regolarmente aggiornato dal Responsabile per la Sicurezza (RSPP) e programma

Argo per registro elettronico, pagelle On-Line, comunicazione eventi scolastici, certificati On-Line, comunicazione assenze/ritardi giornalieri. L'Istituto dispone di 2 rampe di accesso per disabili, porte antipanico, bagno disabili, ascensore per facilitare l'accesso degli alunni con difficoltà motorie, in vista di un reale superamento delle barriere architettoniche. Presenza trasporti pubblici in prossimità'.

Alcuni lavori di messa a norma sono stati di recente eseguiti dal Comune di Taranto, mentre altri sono ancora in corso.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3

Approfondimento

La realizzazione dell'offerta formativa richiede una serie di interventi volti a rendere più efficace l'attività didattica; in questo contesto svolgono un ruolo fondamentale gli spazi comuni destinati ad attività di laboratorio, approfondimento e consultazione. Per tali esigenze, sono a disposizione dei docenti e degli alunni le seguenti strutture:

presidenza

segreteria

aule ad utilizzo classi

aula magna

aula sostegno

ambiente digitale - classe flessibile

biblioteca

palestre coperte e scoperte

laboratori

· informatico

· scientifico-tecnologico

- musicale
- linguistico-espressivo

Fabbisogno nel triennio di attrezzature e di infrastrutture materiali

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che la scuola, che ha realizzato negli ultimi anni un laboratorio informatico, un laboratorio scientifico-tecnologico, **un laboratorio musicale** e un laboratorio linguistico-espressivo con i finanziamenti PON FESR, necessita di altri ambienti didattici da adibire a laboratorio per le attività degli studenti, compreso il potenziamento dei laboratori attualmente in uso. Infatti, nonostante l'importante dotazione informatica della scuola costruita con una intensa attività progettuale (la Colombo è stata anche Test Center accreditato AICA ed EIPASS e sede per corsi ed esami ECDL), l'evoluzione tecnologica rende in breve tempo le apparecchiature obsolete e incapaci di supportare *software* o *hardware* di nuova produzione. Poiché l'obiettivo della scuola è quello di introdurre una didattica innovativa basata sull'uso delle tecnologie informatiche, **la scuola necessita – oltre che di spazi alternativi per l'apprendimento e di aule potenziate dalla tecnologia - di un rinnovamento delle apparecchiature e di nuovi strumenti interattivi che facilitano l'apprendimento degli**

studenti, di postazioni informatiche mobili ad uso didattico e di postazioni informatiche ad uso dei docenti e delle famiglie, così come richiesto nei progetti PON FESR (Ambienti per l'apprendimento) 2014-20 presentati e finora ottenuti dalla scuola.

Per ciò che concerne a quindi le attrezzature e le infrastrutture materiali sono da ritenersi prioritari:

- l'implementazione di rete wireless adeguata negli ambienti scolastici di entrambi i plessi;
- il potenziamento dei Laboratori didattici mediante acquisizione di specifiche dotazioni tecnologiche all'avanguardia;
- l' incremento del numero di dotazioni tecnologiche all'avanguardia da installare nelle aule di entrambi i plessi scolastici (maxischermi interattivi, LL.II.MM.);
- l' incremento delle dotazioni tecnologiche (come tablet e notebook) da consegnare agli alunni bisognosi per la partecipazione alle lezioni da remoto in caso di attivazione della Didattica Digitale Integrata;
- l' elaborazione di progetti per la candidatura ad avvisi PON FESR legati in particolare alla fornitura di tecnologie da applicare alla didattica.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	114
Personale ATA	27

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico

Il dirigente Scolastico, il dott. Giovanguilberto Carducci, è in servizio nell'Istituto Comprensivo dal 1° settembre 2020.

I docenti

La stabilità dei docenti nella scuola è alta: ciò garantisce continuità educativa e didattica. Il personale della scuola primaria e quello della scuola secondaria di primo grado ha un'età media elevata, mentre quello della scuola dell'infanzia è più giovane.

Per i docenti sono tenute in grande considerazione le competenze specifiche e sono promosse occasioni per arricchire la formazione del Personale al fine di valorizzare sempre le tre aree di professionalità, di cui alla Legge 107/2015 art. 1, comma 129 (che ha sostituito integralmente l'art. 11 del T.U. 297/94) riguardanti rispettivamente la didattica, la professionalità dei docenti e l'organizzazione della scuola.

Personale ATA

Anche il personale ATA in servizio nella scuola è stabile.

Funzionigramma

Gruppi di lavoro/studio e incarichi a.s. 2020/2021

Funzioni strumentali a.s. 2020/21		
Area	Attività	Docente
Area 1	Gestione del P.T.O.F.	Angela Bruno e Silvia Oggianu
Area 2	Autovalutazione di Istituto e Piano di Miglioramento	Elda D'Anzi
Area 3	Sostegno al lavoro dei docenti	Amalia Sarli
Area 4	Inclusione	Loredana Fabrizio e Rosa Monfredi
Area 5	Continuità	Anna Arpino e Antonella Cito



Incarichi '20-'21

Attività/Gruppo/Laboratorio	<i>Referente o incaricato</i>
PTOF e DDI	Angela Bruno e Silvia Oggianu
Curricolo verticale	Vincenza Mantovani e Donatella Marzocco
Educazione Civica	Vincenza Mantovani, Roberta Rando, Elvira Rosa
PON FSE	Clementina Barone, Porzia Portaro
Erasmus+	Antonella Suriano, Luisa Vanacore
Animatore Digitale	Anna Arpino
Team dell'innovazione	Anna Arpino, Angela Bruno, Raffaella Pisconti
Gruppo H di Istituto	Loredana Fabrizio, Tiziana Giungato, Rosa Monfredi
Presidente Interclasse 1 [^]	Gazzilli Antonietta



Presidente Interclasse 2[^]	Ragosta Emanuela
Presidente Interclasse 3[^]	Gigante Enrica
Presidente Interclasse 4[^]	Piccinni Basile Gina
Presidente Interclasse 5[^]	Basile Giovanna
Presidente Intersezione	Sarli Amalia
Dipartimento Area dei linguaggi e storico-sociale	Vincenza Mantovani
Dipartimento matematico- scientifico-tecnologico Ambiente e salute + Laboratorio Scientifico	Elvira Rosa
Laboratorio artistico	Schiavoni
Laboratorio musicale	Basile
Laboratorio informatico	Lovreglio



Gruppo Certificazione Competenze e Curricolo di scuola	Mantovani V. (ref.), Barone C., Basile M.E., D'Anzi E., Manfrini D., Oggianu S., Ottardo A., Pucci V., Rosa E.
Gruppo per Bullismo	Cossa M. (ref.), Inglese A., Longo A., Palombella L., Pucci V., Rando R., Todaro A., Vanacore L.
Commissione Elettorale	Scherma Francesco e Rando Roberta
Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.)	Carducci Giovanguualberto Dirigente scolastico Bellocchio Fabiola DSGA Bruno Angela FS gestione PTOF Oggianu Silvia FS gestione PTOF D'Anzi Elda FS autovalutazione Sarli Amalia FS sostegno al lavoro dei docenti Famà Alessia Rappresentante docenti infanzia Gigante Enrica Rappresentante docenti primaria Mantovani Vincenza Rappresentante Dipartimento Lettere Rosa Elvira Rappresentante Dipartimento



	matematico-scientifico-tecnologico
Attività sportive	Manfrini
Comitato di Valutazione	Arpino, De Vietro

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito, salvo incrementi/decrementi delle iscrizioni:

Cl.Conc.	Numero di posti
AAAA	21
ADAA	2
EEEE	26
ADEE	4
A001	4
A022	14
AA25	1
AB25	4
AC25	2
A028	8
A030	3

A049	3
A060	3
ADMM	10
IRC	5
TOTALE	110

Organico del potenziamento

L'Istituto Comprensivo dispone di n° 7 posti di potenziamento: 4 per la scuola primaria e 3 per la scuola secondaria di primo grado.

Nella scuola primaria le ore dell'organico del potenziamento saranno destinate alla sostituzione dei docenti assenti.

Nella scuola secondaria di primo grado i docenti dell'organico funzionale attiveranno i seguenti progetti destinati agli alunni della scuola:

progetto *"MusicArte"*

progetto *"Pianoforte d'insieme"* attività di apprendimento pratico della musica.

progetto *"Violino d'insieme"* attività di apprendimento pratico della musica.

I docenti dell'organico funzionale realizzeranno i progetti in stretto collegamento con i docenti interni delle discipline, a supporto di alunni in situazione di difficoltà e/o per esigenze di organizzazione

didattica, nelle ore non impegnate nelle sostituzioni dei colleghi assenti.

Gli insegnanti dell'organico funzionale, inoltre, svilupperanno l'attività alternativa alla Religione Cattolica.

Per i prossimi anni, per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo indicativo di 2 unità per il potenziamento artistico e musicale.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Vision e Mission della scuola

*L'istituto Comprensivo "Carrieri-Colombo", nel rispetto della **legge n. 107** del luglio 2015, progetta la propria offerta formativa per **innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti**, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, **per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali**, per **prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica**, per **realizzare una scuola aperta**, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per **garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo educativo e formativo** di tutti gli alunni.*

*Per conseguire tale finalità, l'Istituto garantisce la partecipazione degli organi collegiali alle decisioni; la sua **organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico**, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la **programmazione triennale dell'offerta formativa** per il*

potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

*Il nostro Istituto definisce e realizza interventi di educazione, formazione e istruzione mirati al **pieno sviluppo della persona umana**, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie ed alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento" (Art.1 del Regolamento dell'Autonomia).*

*La "Carrieri-Colombo", infatti, garantisce percorsi flessibili, diversificati e funzionali alle esigenze e vocazioni di ciascun alunno per formarlo come **cittadino attivo, consapevole e responsabile** (Indicazioni nazionali 2018), opera per favorire l'**inclusione** di ciascun allievo al fine di realizzare appieno il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà e verifica periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni singolo alunno (C.M. n.8 del 6 marzo 2013).*

La rivoluzione digitale, la globalizzazione, la convivenza di culture e religioni diverse determinano profonde trasformazioni sociali e culturali e richiedono, pertanto, continue innovazioni metodologiche e contenutistiche dell'azione educatrice.

*L'Istituto Comprensivo "Carrieri-Colombo" raccoglie le sfide e le trasforma in ulteriori **opportunità** nel **rispetto delle***



***individualità**, riconoscendo i talenti e promuovendo la **crescita** di tutti e di ciascuno.*

*Ed è in tale ottica che si impegna anche per l'**educazione civica** e alla diffusione della **cultura d'impresa**. Questo comporta educare l'alunno, con particolari iniziative didattiche, affinché sviluppi **capacità organizzative, capacità di problem-solving, capacità relazionali e capacità di gestire risorse**. Vision e Mission si concretizzano quindi nell'assicurare e perseguire l'apprendimento attivo, significativo, innovativo, attraverso lo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari.*

In tutti e tre gli ordini di Scuola dell'I.C., la didattica è finalizzata a valorizzare le competenze sociali e civiche riportate nel Quadro di Riferimento Europeo e richieste nel documento ministeriale di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e del Primo ciclo d'istruzione. Poiché il futuro chiede ai nostri studenti, cittadini del mondo di domani, non solo di applicare conoscenze, abilità e procedure operative consolidate nell'attività di apprendimento, ma di trasferirle in contesti non noti e complessi, i nostri percorsi formativi mirano a favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità di organizzare autonomamente il bagaglio di saperi posseduti e di ricercarne altri, di selezionarli e di utilizzarli per raggiungere mete concrete e realizzare il proprio progetto di vita sfruttando le opportunità offerte dal linguaggio digitale per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuire la varianza all'interno delle classi e tra le classi nei risultati delle prove standardizzate

Traguardi

Portare la varianza tra le classi almeno al 10%; ridurre di un $\frac{1}{4}$ il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 nelle classi che si discostano di molto dai valori di riferimento

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In coerenza con quanto affermato dalla legge 107/2015, questo Istituto si prefigge le seguenti finalità educative:

- a) **SODDISFARE** al meglio i bisogni d'istruzione e formazione degli alunni, valorizzando l'individualità personale, culturale e morale di ciascuno, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali garantiti dalla Costituzione, attraverso una convivenza democratica e rispettosa delle diversità;
- b) **ASSICURARE** la qualità, l'efficacia, l'efficienza del servizio, in modo da fare acquisire agli alunni le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie per l'esercizio dell'autonomia personale, anche nella prospettiva delle scelte future;
- c) **REALIZZARE** un insegnamento qualificato, idoneo ad offrire risposte concrete alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni, in continuità con lo sviluppo e la diversità di ciascuno e in rapporto ai programmi nazionali, ai progetti dell'Istituto e al contesto socio-

culturale del territorio. Pertanto, partendo dal rispetto e dall'educazione attraverso la riscoperta delle tradizioni culturali e dei valori sociali condivisi, si intende accompagnare i ragazzi e le ragazze nel loro processo di crescita umana ed intellettuale e realizzare le fondamenta per una scuola promotrice di un sano sviluppo dei cittadini di domani.

L'I.C. "Carrieri-Colombo", in linea con i percorsi evolutivi della Scuola Nazionale, scommette sulle competenze, per rispondere in modo efficace ad una pluralità di NUOVI BISOGNI, che attengono alla sfera dell'insegnamento-apprendimento:

- **BISOGNO FORMATIVO**, orientato al superamento dell'approccio prioritariamente conoscitivo, ormai insufficiente in un mondo digitalizzato, che rende i contenuti obsoleti, motivando l'esigenza di privilegiare modelli formativi focalizzati sull'applicazione-sperimentazione;
- **BISOGNO DIDATTICO**, per costruire un sapere non più nozionistico e trasmissivo, ma più accattivante per gli studenti, resi protagonisti attivi e consapevoli, co-costruttori del processo di apprendimento;
- **BISOGNO COGNITIVO**, in linea con il processo di dematerializzazione del lavoro, che spinge verso la mobilitazione di differenti risorse cognitive in situazioni d'azione complesse, che diano spazio allo sviluppo delle competenze e ad una loro spendibilità nel quotidiano.

La progettazione per competenze prevede nel processo di



insegnamento–apprendimento l’apporto concorde delle diverse discipline, attraverso la collegialità didattica che assicuri la trasversalità pedagogica ed operativa, opportunamente orientata all’essenzializzazione e contestualizzazione dei riferimenti contenutistici, ma anche la loro problematizzazione, attraverso la proposta di dissonanze cognitive e problem solving.

La progettazione per competenze supera la logica delle finalità e degli obiettivi specifici di apprendimento, il cui limite era nella parcellizzazione dell’apprendimento. Essa si costruisce in relazione ai TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE, prescrittivi, ineludibili, indicatori di piste culturali e didattiche da percorrere per favorire lo sviluppo integrale dello studente. Ad essi si affiancano gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità indispensabili al raggiungimento dei traguardi, selezionati con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di



produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ **MIGLIORIAMO LE COMPETENZE**

Descrizione Percorso

Attraverso tale progetto, si intendono ottenere esiti più uniformi nelle varie classi riguardo alle prove standardizzate nazionali. Si prevede di potenziare le prove iniziali, intermedie e finali comuni per tutte le classi per italiano, matematica e inglese sullo stile di quelle dell'INVALSI, creando griglie comuni di valutazione. In questo, si cercherà di uniformare nell'istituto la verifica degli apprendimenti degli studenti, quantomeno limitatamente alle prove d'ingresso, intermedie e di fine anno, ferma restando la libertà delle pratiche d'insegnamento di ciascun docente. Si è scelto un tale tipo di approccio per rendere il più possibile condivisa e standardizzata la modalità di somministrazione delle prove. La collegialità nella scelta dei vari test o elaborati dovrebbe permettere una maggior collaborazione tra i docenti per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire la varianza all'interno delle classi e tra le classi nei risultati delle prove standardizzate

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Aggiornare e rinnovare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto per una maggiore fruibilità dei laboratori

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire la varianza all'interno delle classi e tra le classi nei risultati delle prove standardizzate

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere didattiche inclusive e progettazione di ambienti inclusivi anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza all'interno delle classi e tra le classi nei risultati delle prove standardizzate

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIFLESSIONE DIDATTICA SUGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Funzione strumentale area 2: valutazione di sistema e prove Invalsi per la predisposizione delle attività, dei questionari, tabulazione degli esiti.

Risultati Attesi

Condivisione e confronto professionale costanti quale risorsa per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni. Individuazione precoce delle carenze attraverso un monitoraggio sistematico ed eventuale riprogrammazione con interventi correttivi. Equivalenza dei percorsi, degli strumenti di programmazione e valutazione all'interno dell'Istituto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI AZIONI DI MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE IN PARTICOLARE QUELLE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Referenti F.S. Area 1 e Area 2

Risultati Attesi

Potenziamento di conoscenze e abilità degli alunni per lo sviluppo di competenze. Innalzamento del successo formativo attraverso una riduzione entro i limiti della media della scuola dei voti medio-bassi. Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica non inferiore al 25% degli studenti coinvolti (scrutinio/prove).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DI METODOLOGIE INCLUSIVE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico. Responsabile dell'Istituto per l'inclusione

Risultati Attesi

Favorire l'inclusione. Formare i docenti sulla didattica inclusiva. Frequenza di almeno il 90% dei docenti. Soddisfazione per la formazione di almeno l'80% dei docenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Una **scuola innovativa** richiede ai docenti una profonda trasformazione professionale che dia vita a un rapporto diverso con gli alunni, con i colleghi, con i genitori. La funzione di **mediatore** e **facilitatore** dell'apprendimento fa assumere al docente un ruolo fondamentale nella vita dei suoi studenti, quale educatore che orienta il processo formativo. Superando l'anacronistico modello educativo basato esclusivamente sulla trasmissione delle conoscenze, il docente diventa esploratore insieme ai propri studenti del mondo della conoscenza e mediatore tra i ragazzi e le varie interpretazioni codificate della realtà.

L'insegnante innovativo è colui che trasforma la lezione in una grande e continua attività laboratoriale, di cui è promotore e facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione; che lascia spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari; che diviene il riferimento fondamentale per il singolo e per il gruppo, guidando lo studente attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi di impostare il rapporto docente/studente.

Una scuola che supera il modello trasmissivo e adotta modelli aperti di didattica attiva mette lo studente in situazioni di apprendimento continuo che gli permettono di argomentare il proprio ragionamento, di correggerlo strada facendo, di presentarlo agli altri.

In questa ottica le nuove strategie didattiche e tecnologiche



risultano innovative nel migliorare le competenze digitali degli alunni affinché siano in grado di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni. Le TIC inoltre diventano indispensabili per supportare alunni con difficoltà di apprendimento (BES) attraverso percorsi laboratoriali e di personalizzazione/individualizzazione dei percorsi didattici in coerenza con le finalità de PNSD.

Pertanto per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, si necessita della continua sperimentazione di «nuovi modi di fare scuola».

Le innovative metodologie educativo-didattiche che l'Istituto comprensivo 'Carrieri-Colombo' ritiene funzionali alla didattica per competenze sono le seguenti:

-personalizzazione: diversificare i percorsi di apprendimento per garantire il diritto

allo studio, interpretando i bisogni e le esigenze di ciascun alunno;

-apprendimento per scoperta: acquisire autonomia nel pensare, progettare, decidere e valutare;

-attività laboratoriale: costruire percorsi significativi d'apprendimento per coniugare momenti operativi e momenti conoscitivi;



- **apprendimento cooperativo:** promuovere le diverse potenzialità di ciascuno per perseguire fini comuni attraverso l'operare in gruppo. La dimensione "gruppo" rappresenta per ogni singolo "una miniera di opportunità", un mosaico di risorse e di vincoli, in cui imparare a muoversi ed agire. Gli alunni, pertanto, partecipano attivamente al processo di apprendimento, sviluppando una responsabilità individuale; interagiscono l'uno con l'altro, condividono idee e nozioni, cercano nuovi dati, prendono decisioni sui risultati delle loro scelte e presentano i risultati all'intera classe, offrono o ricevono assistenza dai compagni. Ciascun alunno mette a disposizione dell'altro il suo sapere e le sue conoscenze per la condivisione di un progetto comune, nel cui ambito si responsabilizza, rafforza l'autostima, impara a cooperare per obiettivi comuni.

L'insegnante ha il compito di mettere a disposizione le risorse necessarie all'apprendimento, definendo e condividendo con gli alunni obiettivi e finalità dell'attività, miranti alla sperimentazione ed acquisizione di competenze: costituisce gruppi di lavoro, assegna ruoli, organizza spazi e predispone materiali. Nel corso del lavoro didattico, il docente osserva, analizza, annota, valuta attraverso una opportuna documentazione di osservazioni sistematiche, ma anche gli alunni si cimentano in una sorta di autovalutazione, esprimendo le proprie impressioni sul lavoro svolto, motivandone le scelte e le procedure, attraverso la produzione di autobiografie cognitive.

- **contestualizzazione dell'apprendimento:** favorire l'apprendimento efficace che si sviluppa in un contesto, il più

possibile reale, in cui si applicano e si costruiscono conoscenze e abilità;

- **problematizzazione dell'apprendimento (problemposing e problemsolving):** mettere gli alunni di fronte ad un problema e chiedere loro di risolverlo, facendo crescere le loro competenze, per rendere più motivante tutta l'attività di apprendimento attraverso le seguenti fasi:

a) apprendere ad organizzare in modo significativo le proprie conoscenze

b) apprendere a valutare l'utilità delle conoscenze acquisite, rispetto agli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e capacità;

c) sviluppare l'attitudine ad affrontare problemi nuovi ed imprevisti e a trasferire le conoscenze acquisite in contesti diversi (transfert);

d) decidere in condizioni d'incertezza oltre che di certezza;

e) sviluppare la capacità di dominare situazioni anche complesse;

f) apprendere ad utilizzare appropriati metodi di comunicazione oltre che di documentazione;

g) apprendere ad apprendere.

- **Sviluppo di schemi logici e di processi cognitivi:** la competenza deriva dal possesso di schemi logici e cognitivi che consentono la mobilitazione di conoscenze e abilità da un contesto noto a uno non noto e tali schemi si sviluppano con un'azione intenzionale



mediante la pratica. La vera innovazione didattica che consenta di sviluppare competenze consiste nello sviluppo dei processi cognitivi attraverso cui i nostri alunni trattano, elaborano e trasferiscono le conoscenze: processi percettivi, mnemonici, induttivi, deduttivi, dialettici e creativi;

- **Essenzializzazione dei contenuti:** dedicare una considerevole parte del tempo a concetti chiave, idee produttive e questioni essenziali permettendo agli studenti di approfondire meglio queste nozioni ed i significati correlati;

- **La pedagogia del progetto:** favorisce l'acquisizione di competenze complesse, perché offre agli allievi l'abitudine di vedere i procedimenti appresi a scuola come strumenti per raggiungere degli scopi che possono percepire e che stanno loro a cuore. Inoltre, i compiti da eseguire nel quadro di un progetto riferito ad una situazione extrascolastica sono quasi sempre dei compiti complessi. Non sono collegati, in modo evidente per l'allievo, a una disciplina scolastica.

-**Learning by doing:** apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni

-**Role Playing:** giochi di ruolo

-**Brain storming:** 'tempesta nel cervello', consente di far emergere le idee in un gruppo che vengono poi analizzate e criticate

-**E learning:** teledidattica, utilizza il complesso delle tecnologie di internet (web, email, FTP, IRC, streaming video, ecc..) per



distribuire on-line contenuti didattici multimediali utilizzati nella didattica a distanza

-flipped classroom: classe rovesciata che determina un capovolgimento della dimensione spazio-tempo della didattica tradizionale e dell'esperienza di apprendimento. Il docente mette a disposizione della classe materiale didattico digitale (anche utilizzando l'Area "Didattica" del Registro Elettronico Argo o Google Classroom): mappe, schemi, PPT, video su argomenti/problemi non ancora trattati, materiale sempre consultabile, nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento di ciascuno studente. Gli studenti, collegandosi da casa nello spazio virtuale, rintracciano agevolmente i materiali didattici che il docente ha selezionato o creato per loro e li utilizza in qualsiasi momento della giornata. Successivamente, quando gli studenti hanno "familiarizzato" con l'argomento/problema proposto, il docente fornisce chiarimenti, effettua esercitazioni e propone qualsiasi altra attività di approfondimento, funzionale ad una migliore comprensione della questione. La discussione e l'interscambio conoscitivo permettono di prospettare ed eventualmente chiarire concetti rilevanti appresi autonomamente. Gli insegnanti creano, così, occasioni di apprendimento pratiche, coinvolgenti, con la realizzazione di prodotti finali finalizzati all'approfondimento. Il docente, inoltre, specie attraverso un lavoro in piccoli gruppi ed individuando specifiche situazioni problematiche, predispone attività di recupero o consolidamento, sfidando e valorizzando le eccellenze, rimotivando gli alunni in difficoltà. Risulta di primaria importanza formare ed animare gli alunni alla responsabilità e



all'autonomia individuale nella costruzione del proprio sapere, dimostrando anche come ciò che apprendono non dipenda esclusivamente dal lavoro del docente in aula. E' questo uno dei punti forti della didattica capovolta, visto che permette maggior controllo sul proprio apprendimento da parte dello studente ed uno sviluppo di competenze immediatamente spendibili in contesti extrascolastici.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'emergenza sanitaria in corso ha reso necessario nel nostro istituto l'utilizzo della **Didattica Digitale Integrata** "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento. LA DDI consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti; è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe, sia per consentire il recupero orario di lezioni svolte in presenza in maniera ridotta per consentire l'ingresso e l'uscita delle classi in modo scaglionato. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La didattica digitale integrata prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. L'informatica è un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Nella didattica digitale integrata la tecnologia entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:



- sviluppare competenze disciplinari e personali;
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;

Le nuove sfide educative richiedono agli insegnanti una forte flessibilità e anche la volontà costante di «rimettersi in gioco», adattando continuamente il proprio modo di insegnare per stare al passo con i tempi e con le crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni. Per questo la nostra scuola ritiene necessario adottare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola conferma l'organizzazione nel plesso Colombo di:

-una classe flessibile utilizzabile da tutti i docenti con le proprie scolaresche. Si tratta di un'aula mobile, un laboratorio



attivo di ricerca, uno spazio fisico in cui sia possibile utilizzare le nuove tecnologie e la didattica digitale e di ricerca. L'aula mobile è costituita da 6 postazioni per studenti con 5 banchi trapezoidali circolari, 30 tablet e da una postazione docenti con PC collegato alla LIM, alla rete wireless, da una stampante, da un armadio a rack il tutto acquistato con il FESR2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI (10.8. A 3- FESRPON-PU-2015-326)

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VIA MEDAGLIE D'ORO

TAAA87101B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

RAFFAELE CARRIERI

TAEE87101L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

S.S. 1 G. "C. COLOMBO"

TAMM87101G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle **competenze-chiave per l'apprendimento permanente** definite dal Parlamento europeo e del Consiglio dell'unione europea (*Raccomandazione del 18 dicembre 2006*) che sono:

- **Comunicazione nella madrelingua;**
- **Comunicazione nelle lingue straniere;**
- **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
- **Competenza digitale;**
- **Imparare a imparare;**
- **Competenze sociali e civiche;**
- **Spirito di iniziativa ed imprenditorialità;**
- **Consapevolezza ed espressione culturale.**

L'istituto comprensivo Carrieri-Colombo, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e del 2018, intende promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze chiave europee.

Il curricolo d'istituto si ispira anche alle **competenze chiave di cittadinanza in Italia (D.M.139 del 22.8.2007)** che rappresentano un altro irrinunciabile punto di riferimento per la didattica. Esse sono:

• ***Costruzione del sé***

1. Imparare ad imparare
2. Progettare

• ***Relazione con gli altri***

3. Comunicare
4. Comprendere
5. Rappresentare
6. Collaborare e partecipare
7. Agire in modo autonomo e responsabile

• ***Rapporto con la realtà***

8. Risolvere problemi
9. Individuare collegamenti e relazioni
10. Acquisire ed interpretare l'informazione

In tale contesto si inserisce lo sviluppo della **cittadinanza attiva**, che è una finalità educativa trasversale, iter in cui la conoscenza si unisce al saper fare per diventare competenza.

La cittadinanza attiva si declina in diversi ambiti di competenze poiché racchiude:

1 - **La cittadinanza scientifica:** raggruppa le competenze che permettono al cittadino di diventare partecipe e socialmente competente rispetto alle innovazioni tecnologiche e di comprendere in modo semplificato ma critico la complessità del mondo attuale, attraversato da aspetti scientifici ed ecologici che attengono alla vita sociale e individuale.

2 - **La cittadinanza economica:** raggruppano le competenze che permettono al cittadino di essere, all'interno della società, informato e consapevole del funzionamento di base dell'economia in modo da contribuire non solo al benessere individuale, ma anche a quello sociale.

3 - **La cittadinanza digitale:** offre la possibilità di difendere i propri diritti attraverso utilizzo di mezzi virtuali come può essere un social o un'app.

4 - **La cittadinanza europea:** è la cittadinanza che dà la possibilità di esercitare i propri diritti anche nei confronti delle istituzioni europee.

5 - **La cittadinanza globale:** è la capacità di comprendere le problematiche globali del mondo in cui viviamo, sempre più

complesso e interconnesso, caratterizzato da minacce e opportunità, come quelle indicate dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Certificazione delle competenze:

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo d'istruzione, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. Esse sono oggetto di certificazione alla fine della classe quinta di scuola primaria e della classe terza di scuola secondaria di primo grado rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato ed è redatta durante lo scrutinio finale.

La certificazione delle competenze è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, l'Istituto Carrieri-Colombo progetta percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione pone a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse, conoscenze, abilità, per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione al termine della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli adottati a livello nazionale D.M. 742/17.

La certificazione delle competenze assume come sue caratteristiche peculiari:

- la complessità, in quanto prende in considerazione i diversi aspetti della valutazione: conoscenze, abilità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, atteggiamenti da utilizzare in un contesto problematico e più articolato rispetto alla semplice ripetizione e riesposizione dei contenuti appresi
- la processualità, in quanto tale operazione non può essere confinata nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, ma deve sostanziarsi delle rilevazioni effettuate in tutti gli anni precedenti che documentino il grado di avvicinamento degli alunni ai traguardi fissati per ciascuna disciplina e alle competenze delineate nel Profilo dello studente.

Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Il documento di certificazione delle competenze non è un documento puramente formale, ma educativo, che descrive un profilo ampio dell'alunno, indica più specificamente e concretamente le "competenze acquisite" ("profilo delle competenze in uscita"), fa esplicito riferimento alle competenze chiave, valorizza una visione interdisciplinare dell'insegnamento/apprendimento, individua 4 livelli valutativi ("Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato")

ALLEGATI:

Griglia di valutazione delle competenze.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA MEDAGLIE D'ORO TAAA87101B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

RAFFAELE CARRIERI TAE87101L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S.S. 1 G. "C. COLOMBO" TMM87101G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica si articolerà in 33 ore annue per ogni ordine di scuola.

Approfondimento

La scuola dell'infanzia Carrieri adotta un orario di 25 ore settimanali. L'orario scolastico prevede per tutte le sezioni e tutti i giorni 5 ore dal lunedì al venerdì .

La scuola primaria Carrieri adotta un orario di 27 ore settimanali. L'orario scolastico prevede per tutte le classi 5 ore e mezza dal lunedì al giovedì e 5 ore il venerdì.

L'orario scolastico prevede per tutte le classi 5 ore e mezza dal lunedì al giovedì e di 5 ore il venerdì.

La scuola secondaria di primo grado Colombo adotta un orario obbligatorio di **30 ore settimanali** di insegnamenti curriculari

(italiano, storia, geografia, matematica, scienze, lingue straniere, educazione artistica, musicale, tecnica, motoria): 29 ore e 1 ora di approfondimento in materie letterarie (cittadinanza e costituzione).

L'orario scolastico prevede per tutte le classi e tutti i giorni, dal Lunedì al Venerdì, l'uscita alle ore 14:00 organizzata nel seguente modo: Prime classi ore 13.50, Seconde classi ore 13.55, Terze classi ore 14.00.

L'ingresso è fissato alle ore 8:00.

Per l'a.s. in corso, però, come da protocollo anticovid, le classi entrano a scuola in modo scaglionato, utilizzando 4 diversi ingressi alle 8,00, alle 8,10 e alle 8,20 ed escono dall'edificio alle 13,40, alle 13,50 e alle 14,00.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC "CARRIERI-COLOMBO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo per competenze rappresenta lo strumento principale della progettazione con cui l'Istituto può rispondere alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie. La caratteristica fondamentale del curricolo è la sua progettualità, ossia la capacità di individuare con chiarezza i fini complessi del percorso di apprendimento e

cercare di raggiungerli usando flessibilmente come mezzi le discipline, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di approfondimento individuati nelle Indicazioni Nazionali. Il curricolo di istituto è perciò espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e la sua costruzione è un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo per competenze dell'Istituto comprensivo Carrieri- Colombo, pertanto, definisce: le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze. È scandito: per Traguardi, Competenze, Obiettivi di Apprendimento: conoscenze e abilità. Sviluppa: il processo formativo per il raggiungimento delle competenze culturali di base, quali requisiti fondamentali per accedere al sapere e per continuare ad apprendere, delle competenze sociali per relazionarsi e lavorare in gruppo, delle competenze disciplinari relative ai contenuti delle discipline, delle competenze trasversali che riguardano i processi attivabili in vari campi. Costituisce: l'80% del Curricolo Nazionale. Prevede: verifiche quadrimestrali e finali.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica (legge 20 agosto 2019, n. 92) persegue le seguenti finalità: • sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge) • sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale alle diverse discipline ed è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. I docenti, sulla base della programmazione svolta all'interno del Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento, proporranno attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei tematici fondamentali: • Cittadinanza e Costituzione • Sviluppo sostenibile • Cittadinanza digitale

ALLEGATO:

ED.CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto è il documento attraverso il quale la Scuola traduce gli standard presenti nelle Indicazioni Nazionali in percorsi disciplinari contestualizzati all'ambiente e condivisi da tutti i docenti, rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola, è parte importante del PTOF, persegue le seguenti finalità: - favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto - assicurare un percorso graduale di crescita globale -orientare alla conoscenza di sé e allo sviluppo delle relazioni interpersonali e con l'ambiente vitale -offrire situazioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base -consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno - valorizzare le diversità presenti nella scuola, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza -realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino Il curricolo dell'istituto comprensivo "Carrieri- Colombo" si sviluppa partendo dalle Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza articolate in competenze specifiche, a loro volta distinte in abilità e conoscenze. Il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di formare, alla fine del percorso di studi del primo ciclo d'istruzione, ragazzi con un bagaglio di abilità, conoscenze e competenze ben definito, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale. I Docenti, per conseguire tale obiettivo, hanno elaborato un Curricolo Verticale, che si articola attraverso: i Campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, le Discipline nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria, partendo dall'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze declinati in conoscenze, abilità e competenze, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE'20'21 1.49 MB.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono: • Comunicazione nella madrelingua; • Comunicazione nelle lingue straniere; • Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; • Competenza digitale; • Imparare a imparare; • Competenze sociali e civiche; • Spirito di iniziativa ed imprenditorialità; • Consapevolezza ed espressione culturale. L'Istituto comprensivo Carrieri-Colombo, in linea con le Indicazioni Nazionali

per il curricolo del 2012 e del 2018, intende promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze chiave europee.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza Il curricolo d'istituto si ispira anche alle competenze chiave di cittadinanza in Italia (D.M.139 del 22.8.2007) che rappresentano un altro irrinunciabile punto di riferimento per la didattica. Esse sono: • Costruzione del sé □ -Imparare ad imparare □ -Progettare •Relazione con gli altri □ - Comunicare □ -Comprendere □ -Rappresentare □ -Collaborare e partecipare □ -Agire in modo autonomo e responsabile • Rapporto con la realtà □ -Risolvere problemi □ - Individuare collegamenti e relazioni □ -Acquisire ed interpretare l'informazione

ALLEGATO:

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI (2).PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il Curricolo locale (20%), introdotto dalla legge di riforma n° 53/03, evidenzia la nuova dimensione dei rapporti inter-istituzionali tra scuola e territorio. L'articolo 2 della citata legge afferma: "I piani di studio personalizzati, nel rispetto delle istituzioni scolastiche, contengono un nucleo fondamentale omogeneo su base nazionale, che rispecchia le tradizioni e l'identità nazionale e prevedono una quota, riservata alle regioni, relativa agli aspetti di interesse specifico delle stesse, anche collegate con le realtà locali". La scuola, in riferimento alle sue peculiari finalità, deve promuovere lo sviluppo della personalità e, nel contempo, farsi carico della diffusione dei valori condivisi della società. Nel percorso di formazione, la nostra scuola fa sì che l'alunno sia e diventi cittadino del proprio paese, dell'Italia, dell'Europa, del mondo, del "villaggio globale", ma che abbia soprattutto consapevolezza delle proprie radici, tradizioni, costumi, linguaggi relativi alla cultura locale. Pertanto, la scuola individua ogni anno uno sfondo integratore, in continuità con le tematiche sviluppate nei precedenti anni scolastici, che ha la finalità di guidare gli alunni nella costruzione di una consapevole identità personale e culturale. Per l'anno scolastico in corso la nostra scuola si pone il fine di promuovere il benessere. Saranno dedicati al curricolo locale anche alcuni momenti particolari dell'anno scolastico: Accoglienza, Natale, Carnevale, Pasqua, attività di fine anno

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA PROGETTO PON FSE -COMPETENZE DI BASE "DIRE, FARE, GIOCARE...INSIEME"

Il Progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia ed è articolato in 3 moduli didattici: • Lingua inglese (Happy English) • Attività propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, espressione dell'ambiente(Imparare facendo) • Psicomotricità (Con il corpo posso giocare, pensare, comunicare). Le attività proposte sono indirizzate al potenziamento delle competenze di base nell'educazione bilingue, con insegnanti di madrelingua, nell'espressione corporea in tutte le sue forme con il coinvolgimento di esperti nel settore della psicomotricità e nell'acquisizione di nuove abilità di calcolo e di pregrafismo. Saranno organizzate attività sia libere che articolate, nonché attività laboratoriali finalizzate all'acquisizione di nuovi vocaboli in lingua inglese, allo sviluppo di nuove relazioni interpersonali, alla conoscenza della dimensione del proprio corpo nello spazio per muoversi con autonomia e sicurezza, e per finire anche nuove abilità di calcolo e di pregrafismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare le competenze chiave -Sviluppare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive con apprendimenti sia attivi che di tipo laboratoriale - Acquisire e/o migliorare le proprie abilità sociali e comunicative -Sviluppare le capacità espressive -Sviluppare le competenze motorie -Migliorare l'autostima -Accrescere la fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità -Imparare a rispettare regole e consegne -Orientarsi in modo autonomo -Rafforzare la conoscenza del sé corporeo - Favorire l'integrazione di alunni portatori di handicap, stranieri o comunque portatori di una qualsiasi "diversità" -Aiutare a superare le situazioni di disagio e di svantaggio - Abbassare il tasso di dispersione scolastica e innalzare il livello di successo.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Approfondimento

Il modulo di **Psicomotricità** (Con il corpo posso giocare, pensare, comunicare) è stato concluso nell' a.s 2019/20.



SCUOLA PRIMARIA PROGETTO PON FSE -COMPETENZE DI BASE : "OFFICINA DIDATTICA"

Il progetto si pone l'obiettivo di far acquisire anche agli studenti appartenenti alle fasce più deboli, le necessarie capacità di utilizzare conoscenze, abilità e competenze personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro e di studio. Le competenze acquisite dovranno permettere a tutti gli studenti di rafforzare le competenze di base, allo scopo di compensare svantaggi culturali e sociali, di operare in modo autonomo ed appropriato in qualsiasi contesto, riducendo il fenomeno della dispersione scolastica. Il progetto sarà proposto utilizzando metodologie innovative che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. Attraverso la formazione di gruppi di alunni suddivisi per livelli di apprendimento e problematicità sul piano comportamentale e sociale, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle criticità rilevate.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità -Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, considerando i Saperi formali, informali e non formali al fine di ancorarvi i nuovi contenuti -Favorire l'esplorazione e la scoperta, promuovendo il gusto per la ricerca, sviluppando il problem solving.- -Incoraggiare l'apprendimento collaborativo -Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio: favorendo l'operatività e la riflessione su quello che si fa -Consolidare le competenze di base: ascolto attivo, comprensione, ricchezza lessicale, argomentazione, impostazione-risoluzione dei problemi, produzione, uso interattivo degli strumenti -Sviluppare le competenze metacognitive, il pensiero divergente, l'autonomia di giudizio, il pensiero critico, creativo e personale -Far acquisire gradualmente un efficace metodo di studi - Acquisire e/o migliorare le proprie abilità sociali e comunicative -Accrescere la fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità -Favorire l'integrazione di alunni portatori di handicap, stranieri o comunque portatori di una qualsiasi "diversità" -Aiutare a superare le situazioni di disagio e di svantaggio -Abbassare il tasso di dispersione scolastica e innalzare il livello di successo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto si articola in moduli di 30 ore .

- LEGGO, SCRIVO...IMPARO lingua madre
- EMOZIONI TRA LE RIGHE lingua madre
- MATEMAGICA matematica
- MATEMATICA IN GIOCO matematica (completato)
- COME UNO SCIENZIATO scienze
- ENGLISH IS FUN lingua inglese
- LET'S SPEAK ENGLISH lingua inglese
- HELLO FRIENDS lingua inglese

❖ **SCUOLA PRIMARIA PROGETTO PON FSE-INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO
"UNA SCUOLA PER CRESCERE INSIEME"**

Il progetto nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della nostra scuola di "Star bene a scuola insieme". Considerato che nelle classi si presentano problematiche sul piano comportamentale, sociale e dell'apprendimento, nasce l'esigenza di un progetto che tenga presente le diversità in termini di esperienza, di abilità sociali e cognitive. Tutto ciò per prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. I moduli programmati all'interno del presente Progetto, sono in linea con le indicazioni programmatiche previste dal PTOF e partendo dai reali bisogni rilevati, coinvolgono tutti gli alunni della scuola primaria e si propongono come elemento trasversale alle discipline. Attraverso la formazione di gruppi di alunni suddivisi per livelli di apprendimento e problematicità sul piano comportamentale e sociale, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle criticità rilevate.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità -Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, considerando i Saperi formali, informali e non formali al fine

di ancorarvi i nuovi contenuti -Favorire l'esplorazione e la scoperta, promuovendo il gusto per la ricerca, sviluppando il problem solving -Incoraggiare l'apprendimento collaborativo -Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio -Consolidare le competenze di base: ascolto attivo, comprensione, ricchezza lessicale, argomentazione, impostazione-risoluzione dei problemi, produzione, uso interattivo degli strumenti -Sviluppare le competenze metacognitive, il pensiero divergente, l'autonomia di giudizio, il pensiero critico, creativo e personale -Far acquisire gradualmente un efficace metodo di studi -Acquisire e/o migliorare le proprie abilità sociali e comunicative -Accrescere la fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità - Favorire l'integrazione di alunni portatori di handicap, stranieri o comunque portatori di una qualsiasi "diversità" -Aiutare a superare le situazioni di disagio e di svantaggio - Abbassare il tasso di dispersione scolastica e innalzare il livello di successo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto si articola in sette moduli di 30 ore ciascuno per 25 alunni:

PERCUSSIONE CREATIVA (Musica strumentale; canto corale)

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA (Arte; scrittura creativa; teatro)

LEARNING TO COMMUNICATE (Potenziamento della lingua straniera)

WE SPEAK ENGLISH (Potenziamento della lingua straniera)

CODING A SCUOLA (Innovazione didattica e digitale)

UN MONDO PER AMICO (Laboratori di educazione interculturale e ai diritti umani)

VIVERE BENE INSIEME (Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di

genere e lotta alla discriminazione e al bullismo).

❖ PROGETTO ERASMUS - SCUOLA PRIMARIA "CONSULTING TEACHERS"

Il progetto rientra nel programma KA101 mobilità per lo staff, corsi strutturati o eventi di formazione ed è rivolto al personale scolastico (dirigente scolastico, docenti) delle scuole dei Paesi partecipanti. Il progetto si è svolto attraverso la mobilità di due gruppi di docenti della scuola primaria, presso Konya, in Turchia, dal 01/09/2019 al 15/09/2020 e risulta, attualmente, in fase di completamento fino alla sua scadenza (maggio 2021). Per questo progetto è stato applicato il principio "Causa forza maggiore Covid 19" ed è stato richiesto un prolungamento. Lo scopo principale del progetto è quello di favorire lo scambio di buone pratiche di insegnamento/apprendimento. Il corso di formazione ha previsto la presenza di un interprete/traduttrice per favorire gli scambi linguistici dalla lingua turca alla lingua italiana tra formatori e docenti partecipanti al corso.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - favorire l'apprendimento di nuove metodologie didattiche attraverso lo scambio di buone pratiche di insegnamento/apprendimento - prevenire, attraverso azioni mirate, disturbi comportamentali negli studenti e conflitti tra gruppi di pari e tra docente e studente - favorire negli studenti l'acquisizione di una maggiore fiducia in sé stessi e l'accettazione reciproca. - rispettare la diversità culturale ed il confronto con gli altri Paesi - approfondire la conoscenza dei bisogni fondamentali di ogni persona, nel rispetto della diversità - favorire la comunicazione nel gruppo tra pari e tra docente e studenti, al fine di valorizzare la sfera emotiva/affettiva.

COMPETENZE ATTESE: - migliorare lo stile di insegnamento, rivolgendo maggiore attenzione ai disturbi comportamentali degli studenti, ai conflitti e ai bisogni educativi speciali. - utilizzare strumenti digitali per migliorare la qualità dell'insegnamento - collaborare con gli altri, per la realizzazione del bene comune e della convivenza civile. - favorire l'inclusione, l'integrazione sociale e il principio di equità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Approfondimento

- Data inizio progetto: settembre 2019
- Data fine progetto: attualmente in corso di svolgimento, con mobilità in presenza ancora da programmare causa evolversi

emergenza Covid 19.

- Paesi coinvolti: Italia e Turchia

PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Durante il corso, le docenti, coadiuvate dai formatori e dagli psicologi turchi, hanno svolto workshops relativi le tematiche del corso e attività in modalità ludica da riproporre agli studenti:

- **Gioco dei dadi:** l'insegnante estrae da una scatola 3 dadi e sceglie, per ciascun dado, un'immagine raffigurata su ciascuna delle facce.
Da tale immagine costruisce e racconta una storia, collegando nella narrazione della storia, la prima immagine scelta alle altre immagini.
- **Gioco dei cerchi:** i componenti del gioco si dispongono in piccoli gruppi da tre o quattro unità. Essi, guidati dal leader, devono cercare di mantenere in equilibrio il cerchio, solo con il polpastrello del dito di una mano.
- **Gioco del decollo:** la psicologa invita tutti i componenti del gruppo a disegnare 7 cerchi concentrici e a scrivere all'interno di ciascun cerchio una parola chiave che riassume i vari aspetti della propria personalità (primo cerchio: l'io; secondo cerchio: le proprie qualità; terzo cerchio: la sfera emotiva, ecc).

Al termine, ciascun membro del gruppo deve scegliere e

sottolineare un solo aspetto o parola chiave per ciascun cerchio e, in modo simbolico, identificare quest' ultimo con ciascun membro del gruppo.

Essi rappresentano i cosiddetti "punti di forza" che sostengono un individuo nella vita. Subito dopo, la psicologa sceglie con i membri del gruppo la persona da far "decollare" ovvero il leader del gruppo e i membri che ne fanno parte la sollevano.

Nella fase finale, la persona sollevata deve eliminare, o lasciare andare, uno alla

volta, i vari punti di forza e quindi le persone che la sostengono, per poi cadere sul pavimento.

Tale gioco è stato realizzato per far comprendere l'importanza dell'utilizzo dei propri punti di forza nei momenti di criticità della propria vita, senza fare, necessariamente e soltanto, affidamento sugli altri.

Durante lo svolgimento degli workshops sono stati utilizzati alcuni oggetti, come piccoli segnali stradali (stop, parcheggio, inversione di marcia, attenzione...) da utilizzare in aula come simboli per il rispetto delle regole della classe che non devono mai essere imposte, ma condivise da alunni e docenti, sulla base di ampie conversazioni e riflessioni sulle conseguenze del mancato rispetto delle regole stesse.

Tra gli strumenti sono stati utilizzati anche un cuore bianco di

polistirolo, simbolo di

gentilezza e purezza interiore che il docente dona al bambino per sottolineare la importanza del corretto comportamento con gli altri; una maschera che il docente indossa e toglie per favorire nel bambino l'importanza della verità e le conseguenze negative della falsità e delle bugie.

❖ **ERASMUS SCUOLA PRIMARIA "BACK TO SCHOOL BACK TO THE FUTURE"**

Il progetto rientra nel programma KA2 partenariati strategici per gli scambi tra scuole ed è rivolto a studenti e docenti di scuole europee. La finalità di questo progetto è motivare gli studenti a vedere la scuola come parte del loro futuro e far comprendere il valore dell'istruzione come una priorità nella loro vita. La lingua principale di comunicazione è l'inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Aiutare gli studenti a vedere l'importanza dell'istruzione per il loro futuro - Motivare gli alunni a frequentare regolarmente la scuola. - Orientare gli studenti a pensare ai lavori futuri. - Collaborare con altri studenti di diversi paesi per vedere prospettive diverse nell'istruzione. - Favorire la condivisione e lo scambio di buone pratiche con scuole di altri Paesi Europei per contrastare l'abbandono scolastico. - Sviluppare una attiva cittadinanza europea. **COMPETENZE ATTESE:** - Rispettare la diversità culturale e il confronto con gli altri Paesi - Migliorare la transizione dalla scuola primaria alla scuola secondaria. - Collaborare con scuole secondarie al fine di ottenere informazioni sui tassi di abbandono scolastico. - Sviluppare la conoscenza dei lavori futuri - Potenziare la competenza nelle lingue straniere. - Rafforzare l'identità europea nelle giovani generazioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO ERASMUS SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto rientra nel programma KA2 partenariati strategici per gli scambi tra scuole

ed è rivolto a studenti e docenti di scuole europee. Lo scopo principale del progetto è favorire negli studenti lo sviluppo di competenze digitali. Computer, tablet, smartphone sono elementi intrinseci dei bambini moderni e possono essere utilizzati per scopi diversi, non solo per giocare. Essi possono insegnare il pensiero logico, la creatività, le strategie, la pianificazione per il raggiungimento di uno scopo. Il progetto, inoltre, offre la possibilità di creare un nuovo mondo, insegna a raggiungere obiettivi in modi diversi e a rilevare relazioni e regole che i bambini possono apprendere giocando, con o senza il computer. La lingua principale di comunicazione è l'inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - sviluppo del pensiero computazionale - sviluppare creatività, pazienza e perseveranza, integrità - acquisizione di nuove competenze ICT - programmi grafici e audio - sviluppo delle competenze linguistiche (apprendimento del vocabolario ITC in inglese) sociali e culturali - cooperare in un gruppo di studenti di diverse culture. **COMPETENZE ATTESE:** - lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva - comprendere e rispettare idee comunicate in modo differente, in contesti sociali diversi - usare nuove tecnologie e linguaggi multimediali - potenziare le competenze nelle lingue straniere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Data inizio progetto: 1/ 09 / 2019

Data fine progetto: attualmente in corso di svolgimento, in modalità on line su piattaforma E-TWINNING con mobilità in presenza sospese causa forza maggiore COVID19 e incontri in video-conferenza con i rappresentanti dei vari Paesi.

Paesi coinvolti: Polonia, Italia, Austria, Estonia, Portogallo, Croatia.

Paese coordinatore: Polonia.

PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Tutte le attività del progetto si svolgono in un ambiente on line protetto e sono rese visibili sulla piattaforma europea E_TWANNING di Erasmus+, nella sezione Twinspace,(Materiali)

PRODOTTI

- Creazione del Logo del progetto; giochi, canzoni e coreografie di danza con programmi di coding; cartoline elettroniche.
- In fase di preparazione, in modalità on line:
- realizzazione di un erbario virtuale(herbarium) contenente 5 esemplari di piante, fiori o alberi tipici di ciascun Paese aderente al progetto, con descrizione in lingua madre e in inglese dell'esemplare, con immagini reperite dal web e rappresentazioni grafiche realizzate dai bambini.
- Creazione dei seguenti ambienti: città dei sogni, scuola dei sogni e classe dei sogni in modalità virtuale, attraverso programmi di coding, Paint 3D o rappresentazioni grafiche realizzate dai bambini.

❖ "GENERAZIONI CONNESSE: PROGETTO SUL TEMA DELLA SICUREZZA IN INTERNET"

Il progetto è coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia

Postale e delle Comunicazioni ed altri enti quali "Save the Children Italia", "Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza", Università degli Studi di Firenze e Roma, con lo scopo di migliorare e rafforzare il ruolo del S.I.C. italiano, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete ed al rapporto tra giovani e nuovi media. La scuola, affronta in modo specifico una delle problematiche più comuni emerse in questi ultimi anni, il "Cyberbullismo" con attività rivolte a studenti, docenti, educatori e genitori. Svolge il percorso proposto e guidato dal Safer Internet Centre Italia, elaborando una propria policy di E-SAFETY, indicante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali. La scuola ha conseguito la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali, utile ai fini della descrizione del proprio curriculum per aver partecipato con esito positivo al progetto ministeriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese Il progetto "Generazioni Connesse" (Safer Internet Centre Italy II) promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, favorendone un uso positivo e consapevole. Obiettivi:

- Sviluppare uno strumento in grado di promuovere una più matura riflessione sull'uso responsabile e legale dei social network per prevenire comportamenti compulsivi e/o illegali
- Informare genitori e insegnanti dell'esistenza di strumenti di controllo e di restrizione d'accesso alla rete internet
- Fornire istruzioni su come installare ed usare un software di protezione
- Sensibilizzare alunni, docenti e genitori per conoscere ed arginare il fenomeno, sempre più dilagante, del bullismo nelle scuole e del suo evolversi nelle forme di cyber-bullismo
- Promuovere processi di integrazione con i coetanei all'interno della scuola, allo scopo di prevenire e contrastare episodi di prepotenza afferenti al bullismo
- Predisporre un sistema di denuncia che consenta ai ragazzi di segnalare episodi di bullismo
- Creare un clima pro-sociale potenziando le abilità sociali dei bambini
- Educare alla cooperazione, all'empatia e al rispetto
- Orientare i ragazzi all'uso critico e consapevole di Internet e dei social media
- Migliorare la comunicazione tra le varie componenti del sistema scolastico (studenti - docenti-genitori)
- Acquisire strategie operative da parte dei docenti
- Potenziare le competenze civili e sociali
- Prevenire le dipendenze comportamentali e i rischi legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi
- Prevenire i pericoli associati all'uso improprio del web.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Il gruppo di lavoro si relaziona con il D.S., con l'animatore digitale della scuola e con gli operatori esterni eventualmente coinvolti: questura, polizia postale, giudici per i minori, ASL territoriale, Centro territoriale di sostegno. Svolge il ruolo di trade-union tra DS, docenti e genitori, si occupa dell'adesione a progetti inerenti bullismo e cyberbullismo, dell'organizzazione di eventi ed attività.

Il team ha redatto la policy die-safety e le procedure riguardo a casi di bullismo e/o cyberbullismo e monitora la sua implementazione nonché l'aggiornamento. Si fa promotore, in collaborazione con i docenti di cittadinanza, della divulgazione dell'uso consapevole delle nuove tecnologie (tablet, Pc, smartphone) agli alunni anche attraverso l'ora di "Cittadinanza, Costituzione ed educazione ai social media", nell'ora di Educazione Civica e cura la formazione dei docenti sulle medesime tematiche. Il team pone in essere le procedure interne alla scuola nei casi di bullismo o cyber bullismo segnalati dai docenti (coordinatori di classe/ docente prevalente/ referente per l'infanzia) o dagli stessi alunni e ne informa le famiglie. Tiene un diario di bordo sui casi che si verificano nella scuola.

Il progetto intende continuare anche per questo anno scolastico la collaborazione con la Polizia di Stato per perseguire i seguenti obiettivi:

- Sviluppare uno strumento in grado di promuovere una più matura riflessione sull'uso responsabile e legale dei social network per prevenire comportamenti compulsivi e/o illegali;
- Informare genitori e insegnanti dell'esistenza di strumenti di controllo e di restrizione d'accesso alla rete internet;
- Fornire istruzioni su come installare ed usare un software di protezione.

Si propone, nel momento in cui verrà bandito, l'adesione al progetto "TEEN EXPLORER" realizzato in collaborazione con la Regione Puglia e l'ASL territoriale in merito al raggiungimento del seguente obiettivo: promuovere un approccio

consapevole sull'uso delle nuove tecnologie e della rete Internet informando sui rischi nei quali è possibile incorrere, allo scopo di promuovere stili di vita e condotte responsabili fra gli adolescenti al fine di contrastare i fenomeni del cyberbullismo, l'adescamento, etc.

Il progetto è rivolto alle classi scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

❖ **PROGETTO "CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO"**

Il progetto mira ad agevolare con attività, modalità e tempi adeguati il passaggio/ingresso iniziale e finale nei vari ordini di Scuola contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza, nel rispetto dell'identità della storia personale di ciascun allievo, al fine di prevenire disagi o eventuali difficoltà di inserimento. Le attività di orientamento e di continuità si propongono di favorire il passaggio degli alunni ai nuovi ordini di Scuola, attraverso la realizzazione di una serie di iniziative didattiche scelte di comune accordo tra i gruppi di insegnanti. Le attività programmate hanno lo scopo di garantire, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo fra Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e Scuola Secondaria di I grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario. FINALITÀ • Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattico tra gli ordini scolastici; • Garantire e favorire il successo scolastico degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

CONTINUITÀ EDUCATIVA Motivazione •Facilitare il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Obiettivi educativi: • Lavorare per un progetto didattico comune; • Pianificare attività di accoglienza che coinvolgano docenti, alunni e famiglie; • Sviluppare attività didattiche in continuità fra i due ordini di scuola. Obiettivi per i docenti: •Organizzare incontri con i docenti-referenti della continuità delle scuole elementari presenti nel quartiere per promuovere attività didattiche di raccordo curricolare; •Favorire la comunicazione di dati e di informazioni sugli alunni. Obiettivi per gli alunni: •Favorire l'inserimento degli alunni e la conoscenza dei loro livelli di partenza; •Superare i timori legati al passaggio da un

ordine di scuola ad un altro, attraverso la conoscenza e la socializzazione; •Soddisfare la curiosità e acquisire la conoscenza di un ambiente nuovo, adeguandosi gradualmente ad una diversa organizzazione del tempo scuola; •Acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità; •Potenziare la voglia di crescere, cambiare, diventare sempre più autonomi. Obiettivi per i genitori: •Conoscere l'identità della scuola attraverso il PTOF, consultando il sito Web e attraverso gli open days; •Cooperare con la scuola per favorire un sereno passaggio degli alunni da un ordine all'altro; •Partecipare attivamente alle iniziative di raccordo, diventando anche propositivi; •Rendersi disponibili per trasmettere alla scuola tutte le informazioni utili sui bisogni degli alunni. ACCOGLIENZA Obiettivo generale: •Favorire l'inserimento degli alunni nella scuola secondaria di I grado per metterli a proprio agio. Obiettivi formativi: •Conoscere la personalità di ciascun alunno; •Far crescere negli alunni la stima di sé e la disponibilità a socializzare e ad apprendere. Abilità trasversali: •Capacità di riflettere, analizzare, collegare informazioni; •Partecipare alle proposte didattiche con creatività. ORIENTAMENTO Obiettivi formativi: •Formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nel quotidiano o nelle situazioni a maggior grado di complessità; •Promuovere capacità di impostazione e di soluzione dei problemi; •Individuare nel soggetto le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari; •Riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti; •Fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, nella prospettiva di una società multietnica e globalizzata; •Favorire la conoscenza e la consapevolezza di sé; •Dare ai ragazzi la possibilità di imparare ad utilizzare un metodo di 'presa di decisione' utile anche per le scelte future; •Fornire a ragazzi e famiglie un consiglio orientativo che tenga conto delle caratteristiche personali e dei desideri dei ragazzi, delle loro abilità e attitudini e del loro percorso scolastico. Obiettivi didattici: •Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io; •Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali; •Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio; •Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento; •Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti; •Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Consapevole dell'importanza del passaggio da un segmento all'altro di scolarizzazione, l'Istituto comprensivo "Carrieri-Colombo" considera fondamentale il raccordo tra i vari ordini scolastici, per un confronto proficuo nell'intento di tracciare un percorso produttivo e complementare.

Il progetto Continuità coinvolge in particolare i docenti dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia, dell'ultimo anno di Scuola Primaria e delle classi III di Scuola Secondaria, ordinata alla raccolta di elementi significativi per il passaggio di informazione, per facilitare l'adeguata conoscenza dell'alunno da parte dei nuovi docenti e per la formazione equa delle classi.

La continuità va perseguita e realizzata al fine di individuare gli elementi comuni per delineare l'*iter* formativo dell'alunno nella conquista dell'io, dell'autostima, dell'identità, dell'autonomia.

All'interno del progetto continuità largo spazio è dato alle attività di ACCOGLIENZA e di ORIENTAMENTO

L'ACCOGLIENZA rappresenta un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni.

Consiste in specifiche attività finalizzate a favorire:

- L'integrazione;
- La conoscenza;
- Lo stare bene insieme.

Le attività di accoglienza mirano a:

- Facilitare i processi di conoscenza tra gli alunni, tra alunni e docenti;
- Stimolare e promuovere processi di socializzazione;
- Vincere e attenuare l'iniziale disagio psicologico derivante dall'ambiente sconosciuto e dal nuovo ciclo di studi;
- Facilitare l'inserimento dei nuovi alunni nel gruppo scuola;
- Promuovere attività che accompagnino i ragazzi nel loro iter formativo;
- Creare occasioni e spazi di incontro da riservare ai ragazzi.

L'ORIENTAMENTO è fondamentale per accompagnare i preadolescenti, durante la fase di passaggio dalla Scuola secondaria di I grado alla Scuola secondaria di II grado. La conoscenza di sé rappresenta il punto focale di ogni percorso di orientamento: la possibilità di affrontare positivamente nuove situazioni e di scegliere in modo

adeguato è fortemente influenzata dall'immagine che l'individuo ha di sé e delle proprie capacità e potenzialità. È necessario che questa conoscenza sia il più possibile ricca e completa, basata su dati di realtà e sulla valorizzazione delle risorse personali. Oltre alla capacità di riflettere su di sé, i ragazzi devono anche imparare a leggere il mondo nella sua complessità e a conoscere le offerte formative e la possibilità occupazionali che sono loro offerte. E' altresì necessario che i ragazzi acquisiscano un metodo di 'presa di decisione' che tenga conto delle proprie caratteristiche personali, dei propri valori e interessi, della gamma di opportunità che il territorio offre e dei consigli degli adulti di riferimento, quali genitori, insegnanti, educatori.

ATTIVITÀ

- Coordinamento e organizzazione delle attività di orientamento in ingresso e in uscita;
- Cura ed organizzazione di incontri rivolti al territorio;
- Gestione dei bisogni formativi degli studenti in relazione all'orientamento scolastico;
- Coordinamento di progetti scolastici di continuità.

Sono previste le seguenti attività:

- Incontri con i docenti delle scuole primarie;
- Incontri, o altre modalità di presentazione, con i genitori degli alunni delle classi quinte delle scuole primarie per presentare il piano dell'offerta formativa della scuola;
- Organizzazione degli Open days per far visitare la scuola ai ragazzi delle quinte classi elementari e alle loro famiglie;
- Organizzazione di attività didattiche e laboratoriali presso la scuola media per l'accoglienza degli alunni delle classi quinte della scuola primaria Carrieri;
- Attività laboratoriali presso, o con altre modalità di svolgimento, la scuola primaria Carrieri
- Realizzazione di materiale informativo: locandine, brochure, inviti agli open days da distribuire nelle scuole primarie;
- Realizzazione di questionari di gradimento e di aspettative da somministrare alle famiglie degli alunni delle classi ponte;
- Predisposizione di materiali per le attività di continuità.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'attività ha durata triennale; è un percorso educativo e formativo, per promuovere e potenziare le capacità di autoconoscenza, le capacità di autovalutazione, per favorire una migliore riuscita

scolastica, la competenza critica di scelta.

- Somministrazione di un test di orientamento rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di I grado come supporto alla scelta della Scuola secondaria di II grado;
- Restituzione dei risultati del test di orientamento ai coordinatori e di docenti dei Consigli di classe delle classi terze;
- Partecipazione degli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di I grado a concorsi riguardanti diverse tematiche (esempi digitale, informatica,...) organizzati dalle Scuole secondarie di II grado;
- Gestione dei bisogni formativi degli studenti in relazione all'orientamento scolastico;
- Programmazione ed organizzazione delle attività funzionali all'orientamento;
- Predisposizione di circolari, comunicazioni e avvisi;
- Distribuzione di materiali per le attività di orientamento in uscita.

METODOLOGIA

- Metodo induttivo;
- Metodo deduttivo;
- Lavoro di gruppo (*cooperative learning*) e di piccolo gruppo tutorato;
- Attività laboratoriali;
- Discussioni di gruppo

STRUMENTI

- Schede e moduli;
- Questionari;
- Tabelle e grafici di rielaborazione dei dati;
- Brochures;
- Opuscoli;
- Locandine;
- Power-point;
- E-book;
- Giochi quiz;
- Giochi di simulazione;

- Video;
- Animazioni grafiche;
- Riflessioni.

Valutazione

- Valutazione del grado di coinvolgimento dei ragazzi, dei genitori e dei docenti nelle iniziative di passaggio e di accoglienza attraverso l'osservazione e il numero delle presenze agli incontri;
- Valutazione della riuscita dell'accoglienza e della positività dell'inserimento scolastico attraverso l'osservazione in classe;
- Livelli di partecipazione manifestati nelle diverse attività;
- Per l'orientamento, si considereranno i livelli di partenza e i progressi conseguiti in itinere sia in relazione all'apprendimento sia alla crescita integrale della persona.

Verifica

- Questionari di valutazione;
- Raccolta dati questionari;
- Monitoraggio tra il Consiglio Orientativo e la scelta

effettuata.

❖ **PROGETTO ERASMUS SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO "MORE TOLERANCE LESS IGNORANCE "**

Il progetto "Più tolleranza, meno ignoranza" è rivolto agli studenti di scuole europee di età compresa tra i 13 e i 15 anni. Lo scopo principale è quello di sviluppare negli studenti competenze sociali, civiche ed interculturali. A scuola spesso gli studenti vivono, direttamente o indirettamente, esperienze discriminanti per vari motivi: difficoltà di apprendimento, problemi economici, opinioni differenti, differenze culturali, religiose e sociali. L'intolleranza è purtroppo un problema senza tempo, deriva da incomprensioni o dalla paura di conoscere ed accettare la cultura, i costumi e le tradizioni diverse dalle proprie. Le conseguenze dell'intolleranza sono la violenza, l'ostilità, l'ingiustizia e abbastanza spesso la depressione e l'emigrazione. Gli studenti rifletteranno sui diritti umani e sui modi per combattere gli stereotipi. In particolare, si lavorerà sulla discriminazione e su come contrastare atteggiamenti come il razzismo, il bullismo, la violenza psicologica e fisica a scuola e online, il cyberbullismo, l'intolleranza religiosa. La lingua principale di comunicazione sarà l'inglese. L'implementazione del progetto è prevista per 2 anni

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese: - Conoscere e rispettare le regole condivise - Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, della convivenza civile e del rispetto della diversità - Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali - Esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi - Potenziare l'autonomia personale e lo spirito d'iniziativa - Potenziare la competenza nelle lingue straniere - Rispettare la diversità culturale ed il confronto con altri paesi

Obiettivi Formativi: - Organizzare il proprio lavoro utilizzando varie forme di informazione - Promuovere la tolleranza - Contrastare qualsiasi forma di pregiudizio, discriminazione e segregazione - Approfondire la conoscenza dei bisogni fondamentali di ogni persona e rispettare la "diversità" - Aumentare la fiducia in se stessi e l'accettazione reciproca. - Aumentare la motivazione ad agire, rendendo le attività più attraenti - Sviluppare le competenze linguistiche, sociali e culturali. - Acquisire conoscenze sugli effetti del cyberbullismo, sui modi per combatterlo e sui diritti dei giovani per opporla - Acquisire comprensione della diversità e dell'alterità - Imparare a combattere l'esclusione tra i giovani - Acquisire la capacità di cooperare in

un gruppo di studenti di diverse culture -Sviluppare competenze linguistiche, stabilire nuovi contatti, conoscere altri paesi, il punto di vista dei coetanei, discutendo gli stessi problemi confrontando le realtà.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Durata del progetto: 24 mesi

Data inizio progetto: 1/ 10 / 2019

Data fine progetto: 30 /09 /2021

Paesi coinvolti: Polonia, Italia, Germania, Spagna, Portogallo, Cipro

Paese coordinatore: Polonia

Durata del progetto: 24 mesi

Data inizio progetto: 1/ 10 / 2019

Data fine progetto: 30 /09 /2021

Paesi coinvolti: Polonia, Italia, Germania, Spagna, Portogallo, Cipro

Paese coordinatore: Polonia

PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

- Creazione del logo del progetto
- Attività locali **16 novembre 2019** in occasione della Giornata

internazionale della tolleranza organizzata dalle Nazioni Unite ·
Creazione di un sito Web

· **10 dicembre:** attività scolastiche locali per celebrare la Giornata internazionale dei diritti umani

· Preparazione da parte degli studenti sotto la supervisione di insegnanti di un breve testo teatrale "Il rispetto inizia da te"

· Celebrazione giornata internazionale Lotta contro la discriminazione razziale il 21 marzo

· Interviste condotte da studenti con familiari, colleghi e vicini che esaminano il loro atteggiamento nei confronti della diversità e del livello di tolleranza.

· Presentazione di poesie selezionate tra le più belle realizzate dagli studenti su valori preziosi nella vita umana e un senso di differenza

· Coinvolgimento in attività internazionali organizzate dal Consiglio d'Europa: Settimana globale dell'educazione.

· Workshop "Conosciamo le culture insolite del mondo".
Presentazioni multimediali e quiz preparati dai partecipanti al progetto.

· Attività locali presso la scuola italiana – Montage verbale e musicale in occasione di **Zero Day Discriminazione stabilita dalle Nazioni Unite il 1° Marzo.**

· Attività locali in tutti i paesi in occasione Festa della Donna.

Realizzazione di mini progetti intitolati "Rispettala" – Presentazioni

preparate dagli studenti sulla parità di genere, aggressione contro le donne nei paesi meno sviluppati, leggi e modi per combattere gli ingiusti trattamenti delle donne. Le presentazioni hanno lo scopo di rendere consapevole dell'uguale ruolo di donne e uomini nella vita familiare, sociale e professionale e di indicare la necessità di intraprendere azioni mirate contro fanatismi estremi religiosi e politici creando opportunità per tutti di soddisfare i propri sogni.

- Incontro di formazione per genitori "Come insegnare rispetto, empatia e tolleranza ai figli e rafforzare la loro fiducia in sé stessi".
- Workshops per studenti: "Accetto, non valuto", "Posso dire di no", "Cyberbullismo - non per me"
- Formazione docenti
- Mobilità per studenti e docenti coinvolti nel progetto

Prodotti:

- Organizzazione della Giornata annuale dell'abbraccio e del sorriso (16 novembre **Tolerance Day**) nelle scuole partner, che diventerà tradizione di queste istituzioni
- Newsletter digitale (relazioni sulle attività locali e di mobilità)
- Sito web del progetto e TwinSpace
- Mostra d'arte "Island of Tolerance"
- Brochure "Non posso dire di no"
- Sceneggiatura dello spettacolo sulla tolleranza

- Glossario dei termini relativi a tolleranza e discriminazione
- Film contenenti interviste con immigrati e rappresentanti di organizzazioni di beneficenza
- netiquette (regole sul web)
- Reportage video da Matera - la capitale europea della cultura 2019
- Street graffiti per promuovere la tolleranza (Polonia, Italia)

I risultati saranno utilizzati per divulgare il progetto e come strumento utilizzato da tutte le scuole partner durante le lezioni educative. L'aspetto internazionale contribuirà a una migliore comprensione del problema della tolleranza e della discriminazione. Il risultato renderà gli studenti più aperti alla diversità, promuovendo la tolleranza nei confronti dell'ambiente familiare e dei pari, oltre a gestire le differenze culturali. Attraverso la partecipazione gli studenti al progetto aumenteranno il loro senso del valore, il che impedirà il percorso educativo di interruzione anticipata.

Mobilità previste:

Tutte le mobilità in presenza previste sono state sospese causa forza maggiore COVID19, sostituite al momento da incontri in video-conferenza con i rappresentanti dei vari Paesi e saranno riprogrammate appena la situazione si normalizzerà. In virtù di ciò, l'agenzia nazionale Erasmus, ha concesso una estensione del progetto per un altro anno scolastico (scadenza agosto 2022)

❖ **PROGETTO EUROPEO TRANSNATIONAL MOBILITY OF PUPILS CON LA SCUOLA
POLACCA: SZKOŁA PODSTAWOWA NR 231- SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO**

La scuola è stata scelta come scuola partner Europea per condurre un programma dell'UE chiamato "Transnational Students' Mobility" in collaborazione con la scuola polacca Szkoła Podstawowa nr 231, una scuola pubblica situata in un verde quartiere di Varsavia, in Polonia, con studenti la cui età varia dai 7 ai 15 anni. Il progetto è rivolto a studenti di scuole pubbliche e non pubbliche polacche e ad una scuola partner europea, ed è co-finanziato da Fondi Sociali Europei come parte del Programma Operativo Knowledge Education Development.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale del progetto è acquisire e sviluppare competenze come: progettare, lavorare in un gruppo internazionale, costruire relazioni sociali, sviluppare competenze linguistiche e migliorare competenze legate alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. **COMPETENZE PER GLI STUDENTI:**

- sviluppare competenze chiave
- costruire comprensione tra alunni di paesi europei differenti
- cooperare in un gruppo internazionale
- sviluppare consapevolezza e tolleranza
- costruire relazioni sociali
- acquisire nuove conoscenze, abilità e competenze
- sviluppare la creatività
- sviluppare una attiva cittadinanza europea
- rafforzare l'identità europea nelle giovani generazioni
- scambio di buone pratiche ed esperienze all'interno di progetti educativi multinazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

L'elemento chiave delle iniziative condotte dalle scuole partecipanti al progetto sarà **la mobilità di gruppi di alunni polacchi e dei loro insegnanti nei paesi dell'UE**, che durerà 7 giorni. Le attività di mobilità si concentreranno sulle attività del progetto relative al curriculum di base e saranno svolte nella

nostra scuola.

Un gruppo di 15 - 20 studenti e 4 insegnanti polacchi, verranno ospitati dalle famiglie dei nostri alunni per conoscere la cultura italiana: le tradizioni, il sistema scolastico, le danze nazionali, le nostre abitudini e festività ecc. imparando in un approccio tollerante e democratico come si svolge una giornata scolastica italiana, rafforzando la cooperazione tra partnership scolastiche internazionali in un clima di cittadinanza europea attiva. È prevista anche un'escursione di intera giornata.

BENEFICI DEL PROGETTO PER LA SCUOLA OSPITANTE:

- stabilire e rafforzare cooperazione e partnership tra le due scuole all'interno dell'unione europea che potrà essere l'inizio di futuri progetti internazionali
- promuovere lo scambio di buone pratiche ed esperienze all'interno di progetti educativi multinazionali
- garantire una internalizzazione della scuola
- costruire l'immagine di una scuola pro-Europa sul territorio locale

Questa nuova esperienza non potrà che giovare alla crescita culturale degli alunni e docenti della nostra scuola, sempre aperta al confronto con altre realtà europee.

❖ PROGETTO ERASMUS- SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO "ART EXPRESSIONS AGAINST BULLYNG AT SCHOOL"

Questo progetto cerca di affrontare il problema del bullismo che si verifica frequentemente a scuola e che influisce negativamente sull'apprendimento e

sviluppo della personalità degli alunni, al fine di promuovere una migliore integrazione e partecipazione attiva in ambito scolastico degli stessi, sostenendo la loro creatività e utilizzando le forme artistiche nell'educazione. Inoltre, sviluppare la capacità di apprendimento emotivo attraverso l'arte al fine di gestire le proprie emozioni e costruire empatia, tolleranza, lavoro di squadra e positività svilupperà comportamenti sociali che saranno utili agli studenti per tutta la vita. L'implementazione del progetto è prevista per 2 anni (ma causa emergenza covid sarà estesa a tre anni)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: -Organizzare il proprio lavoro utilizzando varie forme di informazione -Migliorare la cooperazione e aumentare la motivazione per l'apprendimento e lo sviluppo di capacità emotive, per arricchire una identità europea al fine di rompere i pregiudizi e promuovere il rispetto, la tolleranza e valori universali. - Contrastare qualsiasi forma di pregiudizio, discriminazione e segregazione - Approfondire la conoscenza dei bisogni fondamentali di ogni persona e rispettare la "diversità" - Aumentare la fiducia in sé stessi e l'accettazione reciproca. - Aumentare la motivazione ad agire, rendendo le attività più attraenti - Sviluppare le competenze linguistiche, sociali e culturali. -Acquisire conoscenze sugli effetti del bullismo, cyberbullismo, sui modi per combatterlo e sui diritti dei giovani per opporla -Imparare a combattere l'esclusione tra i giovani - Acquisire la capacità di cooperare in un gruppo di studenti di diverse culture -Sviluppare competenze linguistiche, stabilire nuovi contatti, conoscere altri paesi, il punto di vista dei coetanei, discutendo gli stessi problemi confrontando le realtà. - Migliorare la creatività pratica, le capacità di apprendimento socio-emotive attraverso attività basate sull'arte, al fine di prevenire futuri eventi di bullismo, -Migliorare la comprensione della diversità come fonte di cooperazione, creare una cultura scolastica sicura, che sviluppi un senso di solidarietà, comprensione reciproca, rispetto e tolleranza tra gli altri, per incoraggiare l'individualità così come la crescita mentale, coinvolgendo in questo processo anche i genitori. Competenze attese: - Conoscere e rispettare le regole condivise - Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, della convivenza civile e del rispetto della diversità - Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali - Esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi - Potenziare l'autonomia personale e lo spirito d'iniziativa -Potenziare la competenza nelle lingue straniere - Motivare e coinvolgere gli studenti che mostrano scarse prestazioni e hanno comportamenti sociali negativi a scuola attraverso il lavoro di squadra e le attività artistiche collaborative. - Rispettare la diversità culturale ed il confronto con altri paesi

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Data inizio progetto: 1/ 09 / 2020

Data fine progetto: 31 /08 /2023

Paesi coinvolti: Grecia, Italia, Olanda, Lituania, Polonia, Sint Marteen (Caraibi parte olandese)

Paese coordinatore: Grecia

Tutte le attività previste coinvolgeranno attivamente e creativamente i membri del progetto Erasmus e porteranno passo dopo passo ai risultati previsti e al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nello specifico, il progetto si basa su tre componenti principali e cioè:

- a) Transnationals: eventi di formazione del personale durante due riunioni transnazionali
- (b) lavoro di squadra
- (c) Mobilità: incontri internazionali di docenti e alunni

PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

- Logo competition
- Seminari

- Presentazione di lezioni, tecniche e strumenti di pittura e danza.
- Presentazione della policy anti-bullismo scolastica da parte degli insegnanti e presentazione della sensibilizzazione anti-bullismo da parte degli studenti.
- Poster anti-bullismo.
- Role play
- Creazione di brevi video efficaci contro il bullismo.
- Visite ad organizzazioni legate all'antibullismo.
- Attività di pittura (Disegnare ritratti , autoritratti).
- Creare un graffito che esprima un messaggio anti-bullismo.
- Tableau vivant: Gli studenti recitano storie sul bullismo usando i loro corpi invece delle parole.
- Attività musicali (ascoltare canzoni anti-bullismo, per "ascoltare" come suonano certi sentimenti e imparare a raccontare quale emozione è evocata da queste canzoni. Gli studenti guardano un film sul bullismo e creano la colonna sonora.
- Scrivere testi con un tema anti-bullismo.
- Attività di danza (L'insegnante chiederà agli studenti di esprimere l'idea di un temporale attraverso una danza improvvisata al fine di ottenere informazioni su come si esprimono emozioni "tempestose" come la rabbia).
- Attività di storytelling (attività anti-bullismo con suggerimenti di scrittura e scrittura riflessiva, utilizzare un linguaggio figurativo

per esprimere sentimenti ed esperienze complesse legate al bullismo e all'identità personale).

- Foto e video (mostrare un video emotivo sul bullismo e per poi aprire una discussione sui temi chiave del video. Gli studenti faranno dei "selfie" e li condivideranno con altri studenti. I "selfie" illustreranno qualcosa sulla loro personalità. Scattare delle fotografie per contribuire a creare un clima scolastico intollerante al bullismo).

PRODOTTI FINALI:

- Creare il sito web del progetto, FB, Twitter

- e-book (che sarà caricato sulla piattaforma dei risultati Erasmus+MOBILITÀ:

Le mobilità in presenza previste nel corrente anno scolastico sono sospese causa forza maggiore COVID19, sostituite al momento da incontri in video-conferenza con i rappresentanti dei vari Paesi e sono state riprogrammate a partire dal prossimo anno scolastico. In virtù di ciò, l'agenzia nazionale Erasmus, ha concesso una estensione del progetto di 12 mesi (scadenza agosto 2023).

Quest'anno, è previsto solo il corso di aggiornamento "Emotional intelligences" che si terrà a Palermo per i coordinatori di progetto nella prima settimana di luglio

Mobilità previste per l'anno scolastico 2021/2022:

- Settembre 2021: Staff meeting in Grecia
- Novembre 2021 – mobilità in Lituania
- Aprile 2022 – mobilità in Grecia
- Settembre 2022- mobilità in Polonia
- Novembre 2022 –mobilità in Italia

Mobilità previste per l'anno scolastico 2022 /2023:

- Aprile 2023: mobilità in Olanda
- Maggio 2023: Staff meeting Sint Marteen

❖ **PON FSE - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO - 2A EDIZIONE "DAI RITMO ... AI TUOI BATTITI"**

Un numero sempre maggiore di alunni vive una condizione di insicurezza, tipica dell'età preadolescenziale, che è ancora maggiore negli alunni definiti a "rischio", gli stranieri o i diversamente abili. Il teatro musicale, nei diversi aspetti per sua stessa natura- educa allo stare insieme, contribuendo a realizzare esperienze che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi, e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione anche con il coinvolgimento dei genitori nelle fasi preparatorie della scenografia e costumi. L'espansione poi della comunicazione elettronica e on line tra i pre-adolescenti ha trasformato il bullismo in cyberbullismo che richiede una nuova e più efficace messa a punto di strumenti di contrasto. Si vuole poi proporre un modello di sviluppo alternativo per un mondo più sostenibile : l'economia circolare:«un'economia pensata per potersi rigenerare da sola" contrapposta all' "economia lineare" che ha caratterizzato gli ultimi 150 anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto sono : 1. Rimuovere le forme di disagio scolastico legate a difficoltà linguistiche e socio culturali. 2. Fornire gli strumenti e le occasioni per

facilitare le relazioni tra pari in modo positivo. 3. Promuovere nuovi stili di apprendimento, legati ai linguaggi non verbali per ridurre gli abbandoni, le assenze e ottenere risultati scolastici migliori. 4. Aumentare l'autostima, la fiducia in se stessi, il grado di interazione sociale, condizioni indispensabili per superare il disagio. 5. Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione. 6. Sviluppare la consapevolezza che l'impegno personale è determinante per la buona riuscita del lavoro di gruppo. 7. Comprendere che tutte le discipline, e quindi gli ambiti del sapere umano, sono tra loro interconnessi (valorizzazione della pluridisciplinarietà e dell'unitarietà del sapere). 8. Re-inventare una scuola più dinamica ed adeguata alle trasformazioni: "laboratorio vivo" mobilitando la propria capacità di: mettersi in gioco, confrontarsi, condividere momenti di lavoro con altri. 9. Favorire il rispetto delle regole e dei ruoli e l'abbattimento dei luoghi comuni.

Competenze attese:

1. Pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali attraverso il coinvolgimento in ambienti e in situazioni diverse da quelle quotidiane;
2. Considerare la musica in modo creativo, globale ed affettivo, sviluppando la consapevolezza corporea e le capacità di coordinamento;
3. Migliorare il confronto e la cooperazione tra pari per prevenire l'isolamento degli alunni, rafforzare il senso di protagonismo e le relazioni solidali;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Ove non sia possibile reperire risorse interne si farà ricorso previo bando di selezione per esperti esterni

Autorizzato

Moduli previsti 4 di 30 ore ciascuno

Musica strumentale; canto corale
pulsazioni e silenzi

Tra

Arte; scrittura creativa; teatro

Teatral...MENTE

Modulo formativo per i genitori
mano

Diamoci una

Laboratori di educazione finanziaria e al risparmio
circolare e non

Economia

Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti

Io e gli @ltri

scolastici, promozione della parità di genere e

lotta alla discriminazione e al bullismo

❖ **FSE - COMPETENZE DI BASE - 2A EDIZIONE "APRIAMOCI AL MONDO"**

L'apprendimento della lingua straniera sin da piccoli, è un'occasione per sviluppare e mettere a frutto le innumerevoli potenzialità legate a quest'età, per esempio l'abilità nell'imitazione e la capacità mnemonica. La lingua cinese è la lingua più parlata al mondo e sarà ancora più importante nei prossimi decenni con lo sviluppo dell'economia cinese a livello mondiale. I corsi sono aperti anche ai ragazzi cinesi che frequentano la scuola e che hanno l'intenzione di non perdere la lingua del proprio Paese.. Dall'analisi dei bisogni, come indicato nel PTOF 2016/2019, emergono alcune problematiche a cui la scuola intende rispondere, organizzando il progetto articolato in sette moduli, che interessano le competenze di base . Gli interventi programmati rappresentano gli strumenti per combattere il fenomeno della dispersione scolastica, intesa in senso lato come insuccesso scolastico, assenze, abbandono, demotivazione allo studio, scarsa stima di sé, pertanto gli alunni saranno coinvolti, con interventi di motivazione all' apprendimento. La ricaduta del progetto, con i moduli previsti riveste una doppia valenza positiva, sul piano strettamente didattico per il miglioramento delle competenze di base, sul piano formativo per le relazioni che si creano nel gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto sono : 1. Rimuovere le forme di disagio scolastico legate a

difficoltà linguistiche e socio culturali. 2. Favorire l'inserimento degli alunni stranieri all'interno della scuola. 3. Apprendere e sviluppare la lingua italiana per esprimersi e comunicare correttamente. Favorire la riflessione sulla propria identità e sulla conoscenza di altre culture. 4. Fornire gli strumenti e le occasioni per facilitare le relazioni tra pari in modo positivo. Promuovere nuovi stili di apprendimento, legati ai nuovi media digitali per ridurre gli abbandoni, le assenze e ottenere risultati scolastici migliori. 5. Aumentare il senso di appartenenza ad una comunità scolastica e territoriale. 6. Sviluppare la capacità di orientarsi nella società. 7. Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi ed a obiettivo 8. Usare in modo critico e consapevole le nuove tecnologie, le competenze digitali per i futuri cittadini dell'Europa, che saranno chiamati ad esplicitarle in tutti i contesti della loro vita, in maniera autonoma e responsabile

Competenze attese : 1. Innalzare i livelli delle competenze in base ai moduli scelti 2. Migliorare il metodo di studio per migliorare gli esiti (media) degli scrutini finali 3. Adottare metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli 4. Integrare risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Piano autorizzato

Per i corsi di lingua straniera e ove non sia possibile reperire personale interno si farà ricorso a bandi per la selezione di esperti esterni

Moduli di 30 ore ad eccezione del modulo di lingua cinese

Lingua madre

Miglioriamoci

Lingua madre	Sempre avanti
Matematica	Uno, due e....
Matematica	Io...conto
Lingua straniera	La Cina è più vicina
Lingua straniera	Introducing to English
Lingua straniera citizen	I am an european

❖ **FSE -PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE "W.W.W. COLOMBO"**

Azione: 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

Sotto-Azione: 10.2.2A Competenze di base in 4 moduli : Sviluppo del pensiero

computazionale e della creatività digitale: DAL CODING ALLE APPLICAZIONI REALI

Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale: IL MIO SITO WEB

Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale: IN CLASSE CON L'IPAD

Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale: NETIQUETTE DIGITALE

Obiettivi formativi e competenze attese

1. -lavorare dall'ideazione alla realizzazione di oggetti in un percorso di apprendimento attivo, esperienziale, con metodologia learning by doing e individuazione di un bisogno e ricerca di soluzioni sostenibili; 2. -progettare e programmare con i diversi linguaggi di programmazione; riuso del codice, concetto di Open Source nel software; linguaggi per il web, realizzazione di pagine web nel linguaggio HTML, stili nelle pagine web con CSS, contenuti attivi nelle pagine web con Javascript, realizzazione di pagine web tramite i principali CMS (Content Management System); 3. -usare correttamente internet come mezzo di ricerca e acquisizione delle informazioni e ad utilizzare l'iPad non come semplice supporto per i testi digitali, ma come strumento didattico per la realizzazione di lavori utilizzandolo come strumento di inclusione e compensativo per gli alunni con disabilità e con DSA per superare le difficoltà di lettura, concentrazione e dispendio di energie, lavorando su "canali" diversificati; 4. -ricercare e usare consapevolmente le informazioni attraverso la

ricerca dell'informazione on-line, la valutazione delle risorse informative provenienza, attendibilità, completezza, qualità - la citazione corretta delle risorse informative; 5. - riconoscere modelli di comportamento corretti, risorse primarie e secondarie, formati di citazione, rielaborazione creativa, differenza fra citazione e plagio per ragionare sui comportamenti opportuni a evitare i pericoli della rete.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Gli alunni che parteciperanno ai diversi moduli saranno un minimo di n. 20, individuati, su richiesta, tra gli iscritti all'interno delle classi I – II – III di Scuola Secondaria di primo grado "C. Colombo" **nell'anno scolastico 2018/2019.**

Ogni modulo avrà la durata di n. 30 ore, condotto da un docente esperto, coordinato da un tutor della scuola e valutato da un docente referente per la valutazione. L'articolazione è di 10 incontri di 3 ore ciascuno in orario pomeridiano e prevede come termine di conclusione delle attività didattiche il 10 agosto 2020, ed entro il 31 dicembre 2020 la sua chiusura amministrativo-contabile.

❖ PROGETTO DI ORGANICO FUNZIONALE "MUSICARTE"

Il progetto sarà realizzato come potenziamento delle ore di Musica e Arte in orario curricolare, anche in occasione delle ore di sostituzione, eventualmente comprensivo di tre o quattro ore pomeridiane di pianoforte in continuità di quelle del precedente anno scolastico (Prof.ssa Simonetti) e di A.A.R.C. Tenendo conto delle esigenze di contenimento della diffusione del virus Covid – 19, i docenti dell'organico funzionale potranno supportare e potenziare i docenti di disciplina di musica e arte prelevando un alunno o piccoli gruppi di alunni che necessitano anche di essere seguiti all'esterno del gruppo classe, al fine di favorire la concentrazione e riuscire, quindi, ad uniformare

il loro sapere e le individuali capacità musicali/artistiche al resto della classe stessa, accrescendo così la propria autostima che, di riflesso, avrà anche ricadute positive sull'interesse e l'attenzione verso le altre discipline, in cui risultano demotivati e carenti; gli stessi alunni potranno usufruire di spazi precostituiti (aula di musica/laboratorio di arte). Saranno proposte attività di pratica strumentale individuale, body percussion, ascolto e analisi di brani spaziando tra i vari generi musicali, meditazione con sottofondi musicali, visione di film artistico musicali, e si potrà spaziare dalla cartellonistica alla costruzione di materiali musicali e artistici. Allo stesso modo si potrà intervenire per favorire la valorizzazione delle eccellenze e la socializzazione all'interno di gruppi eterogenei, rendendo gli alunni responsabili e consapevoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • Educare alla puntualità e alla cura del materiale • Gestire l'autocontrollo psico-fisico • Sviluppare l'aggregazione docenti-discenti • Sviluppare l'aggregazione tra i discenti • Rispettare il proprio ruolo nelle attività di gruppo. • Favorire lo scambio di esperienze di vita, allo scopo di trarne vantaggio sotto il profilo umano. Obiettivi specifici: • Apprendere i fondamenti e le tecniche esecutivo-strumentali; • Apprendere i fondamenti delle tecniche artistiche e costruttive; • Acquisire abilità nell'uso dello strumento e del senso ritmico; • Acquisire abilità manuali e sviluppare il gusto estetico; • Acquisire il senso dello spazio e delle proporzioni; • Sviluppare le capacità tecnico-esecutive individuali (corretto assetto psico-fisico, postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento tra le due mani e decodificazione dei diversi aspetti della notazione musicale: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico e armonico); • Acquisire un metodo di studio che permetta di riconoscere l'errore, laddove presente, e correggerlo; • Sviluppare la coordinazione psico-motoria nell'esecuzione di gruppo; • Potenziare abilità autonome e consapevoli di lettura, scrittura e disegno; • Sviluppare la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici; • Favorire l'ascolto e la conoscenza del repertorio artistico e musicale di ogni epoca, stile o cultura;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Responsabili del progetto:

Prof.ssa Basile Maria Egidia, docente di Musica e Organico funzionale

Prof.ssa Pucci Valentina, docente di Arte e immagine e Organico funzionale

Prof. Schiavoni Roberto, docente di Arte e immagine e Organico funzionale

Prof. Scavone Liborio, docente di Musica, di violino e Organico funzionale

Prof.ssa Simonetti Debra, docente di Pianoforte e Organico funzionale

Destinatari del progetto: Tutti gli alunni della scuola

Contenuti: Brani di diversi stili e generi musicali, a difficoltà graduata;

lettura di opere artistiche di varie epoche storiche; messa in pratica "sperimentale" (ovvero realizzazione di modellini e/o bozzetti) di scenografie di opere teatrali, o realizzazione in 3D delle opere più significative di artisti studiati oppure bozzetti e/o modellini plastici dei monumenti e piazze della propria città.

Attività e metodologie:

Lezioni frontali, individuali e di gruppo; attività pratica (ritmica, strumentale e artistica) Gli interventi saranno individualizzati in base alle capacità di ogni singolo discente e alle preferenze artistico-musicali espresse da ognuno.

Durata: Intero anno scolastico.

Beni e servizi: Aula, LIM , tastiere elettroniche, pianoforte, impianto hi-fi, computer, impianto di amplificazione, aula di musica, laboratorio artistico, cartelloni, materiali di riciclaggio.

Verifiche: In occasione degli incontri, saranno periodicamente valutati l'interesse, la partecipazione, l'utilità e l'efficacia delle attività svolte.

❖ **PROGETTO DI ORGANICO FUNZIONALE PROGETTO DI ORGANICO FUNZIONALE“
VIOLINO D'INSIEME”**

L'iniziativa di promuovere l'inserimento dell'insegnamento di strumento musicale nella scuola secondaria di I grado nasce innanzitutto da un'esigenza generale di dare risposte più adeguate ed esaurienti ai bisogni di conoscenza e di formazione che esprime la popolazione scolastica del territorio. Tra l'altro, al bisogno formativo emergente dal territorio si unisce anche l'esigenza di dare seguito ad un'offerta formativa che veda integrata la pratica dello strumento musicale, soprattutto in rapporto alla destinazione orientativa della scuola secondaria di primo grado. L'attività progettuale concorrerà a promuovere la formazione generale dei preadolescenti, offrendo loro occasione di maturazione logica oltre che espressiva e comunicativa, consapevole della propria identità e, quindi, di abilità ad operare scelte nell'immediato e per il futuro; tutto ciò, attraverso una più compiuta esperienza musicale, della quale è senza dubbio parte significativa lo studio specifico dello strumento. La musica d'insieme inoltre, praticata come consiglia il D.M. del 1999, da giovani interpreti preadolescenti rappresenta una grande occasione di crescita, e per la scuola una grande opportunità metodologica, essa offre un valido contributo educativo, motivazionale, didattico, cognitivo e trova nella sua entusiasmante prospettiva collaborativa e ricreativa il punto di forza più efficace. Il corso strumentale sarà realizzato come potenziamento delle ore di educazione musicale, in orario curricolare, con rientro pomeridiano, la lezione della durata di un'ora sarà rivolta al singolo alunno o ad un gruppo di due/tre alunni, tenendo conto delle esigenze di contenimento della diffusione del virus Covid - 19, saranno applicate tutte le misure di sicurezza indicate nel protocollo d'istituto. La didattica strumentale terrà conto del

fatto che si tratta in gran parte di alfabetizzazione musicale (di allievi senza precedenti nozioni e/o esperienze) e sarà realizzata avendo sempre presente che il corso di strumento si inserisce in un più ampio curriculum di studi il cui fine è la formazione dell'individuo attraverso lo sviluppo delle proprie capacità: per rispettare questo intento educativo si privilegeranno metodi basati sul lavoro in piccoli gruppi, sulla fascinazione sonora e l'entusiasmo per la realizzazione di brani di musica d'insieme, valorizzando le eccellenze senza escludere i meno portati, vedendo sempre la musica e lo strumento musicale non come fine a se stesso ma come mezzo per lo sviluppo di un più ampio quadro di conoscenze e abilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' GENERALI • Integrare il curriculum scolastico con la pratica di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo. • Potenziare le opportunità formative, consentendo percorsi individuali di strumento musicale. • Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche ad alunni portatori di situazioni di svantaggio. • Favorire l'orientamento anche verso il mondo della musica. **Obiettivi formativi e competenze attese** **COMPETENZE ATTESE** • Sviluppare la capacità di rielaborazione personale di materiale sonoro. **Obiettivi formativi** • Conoscere e usare la terminologia specifica. • Analizzare e comprendere la logica costruttiva di un brano musicale. • Prendere coscienza degli elementi costitutivi di un brano musicale. • Analizzare un brano musicale dal punto di vista strutturale. • Saper intervenire sugli elementi di un brano musicale variandoli. • Realizzare un semplice melodia di un brano musicale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

METODOLOGIE

- Metodo induttivo.
- Addestrativo-trasmissivo.
- Apprendimento collaborativo.

- Lavoro musicale di insieme.
- Notazione intuitiva e tradizionale, scrittura e lettura musicale.
- Pratica strumentale (individuale e d'insieme).

CONTENUTI

- Esercizi ideati dal docente sulle principali tecniche del violino: Condotta dell'arco, diteggiature principali, esercizi in prima posizione, colpi d'arco principali, esercizi per sviluppare l'intonazione, produzione del suono, scale ed arpeggi, intervalli di seconda, terza ecc.
- Brani ed esercizi tratti dai primi metodi per violino
- Composizioni tratte dal repertorio solistico o d'insieme dal genere classico al moderno.

VALUTAZIONE

Le prove accerteranno le competenze acquisite (conoscenze, abilità e attitudini) tenendo conto:

- Livello di partenza.
- Ritmo di apprendimento.
- Impegno e partecipazione.

MONITORAGGIO E VERIFICA

Indicatori di qualità per la valutazione in itinere e di fine anno:

- Ricaduta: valutare periodicamente l'innalzamento dell'interesse e delle competenze dei singoli.
- Integrazione: fiducia del singolo nelle sue possibilità, capacità di stare e lavorare con gli altri per realizzare un obiettivo comune.
- Raccordo del corso con il curriculum di musica.
- Organizzazione: orari, spazi, attrezzature.
- Metodologia: efficacia e coinvolgimento degli allievi.

Alla fine del percorso gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza interpretativa brani facili solistici e d'insieme.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'alunno dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- Impostazione delle mani e conoscenza delle varie tecniche.
- Controllo dinamico della postura.
- Buona precisione ritmica.

❖ **PROGETTO DI ORGANICO FUNZIONALE "PIANOFORTE D'INSIEME"**

L'insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme (dalla lezione individuale alla musica di insieme) vengono sviluppate competenze non solo di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale. I ragazzi possono esprimere la loro personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni

nelle varie fasi dello studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) alla comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico (la notazione) alla crescita emotiva (il rapporto con la "performance" pubblica) e sociale (la collaborazione nella realizzazione di brani di insieme) per citare solo gli aspetti più evidenti. L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, di intelligenza e socialità. Nell'ambito di questo progetto si vuole offrire agli studenti una opportunità di crescita musicale attraverso lo studio del pianoforte e tastiere, che possa incanalare la tradizionale tecnica pianistica individuale in un flusso di esperienze più varie ed articolate attraverso il "pianoforte d'insieme" nella tipologia del quattro mani, sei mani, con la possibilità di ampliare la dimensione sonora con l'uso del pianoforte e tastiere, anche timbricamente differenziati. La classe di pianoforte durante le esercitazioni d'insieme (due/ tre alunni ognuno sulla propria tastiera), diventa una straordinaria palestra del far musica e del far comunità. La musica d'insieme, praticata come consiglia il D.M. del 1999, da giovani interpreti preadolescenti rappresenta una grande occasione di crescita, e per la scuola una grande opportunità metodologica, essa offre un valido contributo educativo, motivazionale, didattico, cognitivo e trova nella sua entusiasmante prospettiva collaborativa e ricreativa il punto di forza più efficace. Il corso strumentale sarà realizzato come potenziamento delle ore di educazione musicale, in orario curricolare, con rientro pomeridiano, la lezione della durata di un'ora sarà rivolta al singolo alunno o ad un gruppo di due/tre alunni, tenendo conto delle esigenze di contenimento della diffusione del virus Covid - 19, saranno applicate tutte le misure di sicurezza indicate nel protocollo d'istituto. La didattica strumentale terrà conto del fatto che si tratta in gran parte di alfabetizzazione musicale (di allievi senza precedenti nozioni e/o esperienze) e sarà realizzata avendo sempre presente che il corso di strumento si inserisce in un più ampio curriculum di studi il cui fine è la formazione dell'individuo attraverso lo sviluppo delle proprie capacità: per rispettare questo intento educativo si privilegeranno metodi basati sul lavoro in piccoli gruppi, sulla fascinazione sonora e l'entusiasmo per la realizzazione di brani di musica d'insieme, valorizzando le eccellenze senza escludere i meno portati, vedendo sempre la musica e lo strumento musicale non come fine a se stesso ma come mezzo per lo sviluppo di un più ampio quadro di conoscenze e abilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' GENERALI • Integrare il curricolo scolastico con la pratica di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo. • Potenziare le opportunità

formative, consentendo percorsi individuali di strumento musicale. • Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche ad alunni portatori di situazioni di svantaggio. • Favorire l'orientamento anche verso il mondo della musica. **OBIETTIVI EDUCATIVI** • Favorire l'acquisizione progressiva di valori sociali (solidarietà, amicizia, lealtà, partecipazione, responsabilità). • Potenziare le capacità di concentrazione, di coordinazione e di organizzazione. • Apprendimento dei fondamenti e delle tecniche esecutivo-strumentali e vocali. • Sensibilizzazione all'ascolto musicale a prescindere dal genere e dalla provenienza. • Osservare, interpretare la realtà musicale che ci circonda e alcuni aspetti di quella del passato. • Contribuire alla conoscenza di sé dando ad ogni ragazzo la possibilità di scoprire ed esplorare le proprie potenzialità musicali. • Contribuire ad una buona socializzazione della classe facendo sperimentare vari modi di lavorare insieme con la musica, con tutto ciò che comporta rispetto per i tempi e le idee di tutti, autocontrollo per inserirsi nei ritmi del gruppo, condivisione della soddisfazione di quanto realizzato. • Sviluppo delle abilità operative di organizzazione e di acquisizione di un adeguato metodo di lavoro. **OBIETTIVI SPECIFICI** • Sviluppare la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. • Acquisire abilità nell'uso dello strumento e la maturazione del senso ritmico. • Sviluppare le capacità tecnico-esecutive individuali (corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento tra le due mani, decodificazione al pianoforte dei diversi aspetti della notazione musicale, quali ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico e armonico). • Acquisire un metodo di studio che permetta di riconoscere l'errore, laddove presente, e correggerlo. • Sviluppare la coordinazione psico-motoria nell'esecuzione di gruppo. • Potenziamento dell'abilità di lettura autonoma e consapevole. • Sviluppare la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici. **COMPETENZE LINGUISTICHE** • Conoscere e usare la terminologia specifica. • Analizzare e comprendere la logica costruttiva di un brano musicale. • Prendere coscienza degli elementi costitutivi di un brano musicale. • Analizzare un brano musicale dal punto di vista strutturale. • Saper intervenire sugli elementi di un brano musicale variandoli. • Realizzare un semplice accompagnamento ad un brano musicale. **COMPETENZE ATTESE** • Sviluppare la capacità di rielaborazione personale di materiale sonoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

METODOLOGIE

- Metodo induttivo.
- Addestrativo-trasmissivo.
- Apprendimento collaborativo.
- Lavoro musicale di insieme.
- Notazione intuitiva e tradizionale, scrittura e lettura musicale.
- Pratica strumentale (individuale e d'insieme).

CONTENUTI

Esercizi ideati dal docente sulle varie modalità d'attacco del tasto e uso dei pedali: mano chiusa (dita su gradi congiunti), scale, note ribattute, mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti; bicordi e accordi; salti.

Brani ed esercizi tratti dai primi metodi per pianoforte (solistico e/o a quattro mani).

Composizioni tratte dal repertorio solistico o d'insieme dal genere classico al moderno.

VALUTAZIONE

Le prove accerteranno le competenze acquisite (conoscenze, abilità e attitudini) tenendo conto:

- Livello di partenza.
- Ritmo di apprendimento.

- Impegno e partecipazione.

MONITORAGGIO E VERIFICA

Indicatori di qualità per la valutazione in itinere e di fine anno:

- Ricaduta: valutare periodicamente l'innalzamento dell'interesse e delle competenze dei singoli.
- Integrazione: fiducia del singolo nelle sue possibilità, capacità di stare e lavorare con gli altri per realizzare un obiettivo comune.
- Raccordo del corso con il curriculum di musica.
- Organizzazione: orari, spazi, attrezzature.
- Metodologia: efficacia e coinvolgimento degli allievi.

Alla fine del percorso gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza interpretativa

brani facili solistici e d'insieme.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'alunno dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- Impostazione delle mani e conoscenza delle varie tecniche.
- Controllo dinamico della postura.
- Buona precisione ritmica.

Numero alunni coinvolti per fasce d'età o classi di appartenenza:

Quattro/sei alunni delle classi prime e/o terze.

Durata: due ore pomeridiane alla settimana.

Strumenti, beni e servizi: Aula di musica, pianoforte, tastiere, percussioni, spartito

funzionale, computer.

❖ **PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Il Programma prevede inizialmente la formazione ai docenti sulle tematiche riguardanti la corretta alimentazione e sulle metodologie e gli strumenti da utilizzare per la realizzazione di percorsi didattici attivi articolati in tre linee di sviluppo. **EDUCAZIONE ALIMENTARE E NUTRIZIONALE ATTRAVERSO LA STORIA DI "MISTER FOOD".** Educare i ragazzi alla corretta alimentazione e promozione dell'attività fisica, utilizzando come strumenti didattici i personaggi di "Mister Food e Miss Frog" che, attraverso una storia "a tappe", stimoleranno la riflessione sugli errori alimentari che determinano conseguenze per la salute. **PROMOZIONE DELLA "DIETA MEDITERRANEA".** Promuovere la Dieta Mediterranea come modello alimentare salutare da adottare nel quotidiano e riscoprire i valori della tradizione alimentare di un tempo per cercare un confronto con il mondo di oggi. **ALIMENTAZIONE E TERRITORIO.** Consolidare le informazioni nutrizionali ricevute attraverso la realizzazione di attività quali "Adotta un alimento" cioè scegliere un alimento, costruire la sua "Carta d'identità" (indagine storico/geografica, tecniche di produzione e valore nutrizionale) e realizzare una "Campagna Promozionale del prodotto adottato" al fine di conoscere e promuovere il consumo di prodotti tipici a km zero. Creazione di una "Raccolta di ricette tipiche" del territorio pugliese al fine di riscoprire i valori della tradizione alimentare di un tempo. Il percorso didattico si arricchisce di iniziative di promozione dell'attività fisica.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVO GENERALE • Promuovere stili di vita sani e attivi nelle giovani generazioni;
• Promuovere la conoscenza dei prodotti locali e il loro consumo. **OBIETTIVI SPECIFICI**

• Veicolare informazioni adeguate sui corretti stili di vita e indurre la consapevolezza del legame tra alimentazione e salute; • Sviluppare l'educazione al gusto degli alimenti semplici come premessa per un'alimentazione corretta; • Migliorare le capacità di lettura delle etichette al fine di operare una scelta consapevole nei consumi alimentari; • Stimolare i ragazzi a provare i gusti dei diversi cibi; • Confrontarsi con le abitudini e gli stili alimentari di ragazzi provenienti da altri paesi; • Conoscere le risorse agroalimentari del proprio territorio e la loro produzione; • Promuovere la sicurezza alimentare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Partecipazione di genitori e operatori sanitari del settore (Asl Taranto)

❖ **PIANO STRATEGICO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLA REGIONE PUGLIA**

Programma di lotta alle dipendenze per le terze classi "Unplugged"

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese Prevenire l'uso di tabacco, alcool e sostanze psicotiche Aumentare la conoscenza dei rischi connessi all'uso di tabacco, alcool e sostanze psicotiche Modificare le errate convinzioni sulla diffusione e accettazione sociale dell'uso di sostanze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **CAMBRIDGE KET- PROGETTO EXTRACURRICOLARE**

Si tratta del percorso di potenziamento aggiuntivo opzionale di preparazione all'esame KET per la Certificazione Europea delle Competenze in Lingua Inglese

rilasciata dalla University of Cambridge ESOL per alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: Conseguimento della certificazione Cambridge relativa al livello KET (livello A2.2 CEFR) Obiettivi formativi -Reading and Writing: Leggere e capire semplici informazioni su cartelli, articoli di giornali, riviste. Scegliere parole da inserire negli spazi, capire lo spelling. Scrivere brevi messaggi. - Listening: Capire persone che parlano tra di loro in modo chiaro o che danno informazioni. Scegliere o scrivere risposte a domande inerenti le conversazioni ascoltate - Speaking: Capire quello che l'esaminatore chiede e rispondere a semplici domande su se stessi. Conversare con un altro candidato riguardo le informazioni delle cards

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

· Aree tematiche:

People - Daily life

Hobbies & Leisure – Personal opinions

House & home – Food & drink

Sports – Clothes

Places & Buildings – Shopping

Transport - Travel

School & Study – Entertainment

Holidays – Personal experiences

Entertainment & Media - Television

The natural world - Weather

Health & Medicine – Personal Feelings

• Approcci metodologici:

Funzionale comunicativo;

Lezione frontale

Didattica laboratoriale

Problem-solving

Role-playing

• Attività:

Ascolto, ripetizione e memorizzazione delle informazioni;

Produzione orale di dialoghi;

Memorizzazione di lessico, strutture e funzioni linguistiche relative alle competenze da raggiungere;

Descrizione di immagini raffiguranti oggetti, persone, animali, ambienti

Domandare e rispondere usando le informazioni delle cards

Simulazioni d'esame

• Strumenti e i mezzi :

Libro di testo Cambridge University Press: Compact – Key for

Schools +

Workbook

Fotocopie

Lavagna

LIM

Registratore

Dvd

Immagini

Destinatari: Alunni di classi terze

❖ **PROGETTO DI LINGUA E CIVILTÀ LATINA - PROGETTO EXTRACURRICOLARE**

Le motivazioni alla base del progetto sono essenzialmente di due tipi: storiche, perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per comprendere la nostra civiltà e le nostre radici culturali, e linguistiche, poiché la lingua italiana affonda le sue radici in quella latina. Il latino infatti è una lingua viva e profondamente presente nella lingua italiana, soprattutto dal punto di vista lessicale. Il corso, inoltre può fornire agli alunni che frequenteranno i licei conoscenze utili ad affrontare con una base adeguata il nuovo ciclo di studi. Il progetto, il cui scopo è potenziare la lingua italiana, mira a fornire agli alunni le nozioni fondamentali della lingua latina; a far scoprire l'origine e la trasformazione delle parole; a rendere consapevoli che il latino continua a vivere in termini o modi di dire di uso quotidiano, oltre ad essere all'origine dei moderni linguaggi della scienza e della tecnica

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Obiettivi formativi prioritari -Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; □ - Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti; □ - Definizione delle proprie inclinazioni nell'ambito del percorso di orientamento
Obiettivi formativi specifici e competenze attese □ -sviluppare curiosità e interesse per

le proprie radici culturali □ -realizzare progetti, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti □ -promuovere capacità di impostazione e di soluzione dei problemi □ -formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" sia nel quotidiano o nelle situazioni a maggior grado di complessità □ -individuare le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari □ -riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti □ -favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio Obiettivi didattici □ -conoscere le strutture linguistiche di base della lingua latina □ -conoscere alcuni autori della letteratura latina □ -arricchire il bagaglio lessicale Risultati attesi: -la crescita culturale sul piano cognitivo e operativo, testimoniata da progressi rispetto al livello di partenza -l'abitudine all'autovalutazione del proprio apprendimento e alla comprensione dei propri bisogni formativi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Destinatari : Alunni delle classi III

Tempistica delle attività:n. 10 incontri di 2h lezione frontale da remoto (in presenza se la situazione di emergenza sanitaria lo permetterà) da gennaio a marzo

Contenuti: Aspetti della civiltà latina; analogie e differenze tra italiano e latino; la sintassi della frase semplice; il sistema fonetico latino; le declinazioni e le particolarità; alcuni tempi del verbo sum e delle quattro coniugazioni latine. Analisi logica e grammaticale, lettura di frasi in latino, declinazioni e particolarità. Esercitazioni graduate di applicazione e consolidamento delle regole studiate, traduzione di semplici frasi dal latino all'italiano e viceversa.

Metodologie: Lezione frontale e dialogata. Lavori di gruppo.
Metodo dell'apprendimento cooperativo.

Materiali e mezzi: Libri di testo; testi di consultazione; schede operative strutturate e non, graduate per livelli di difficoltà; LIM

Strumenti: Libri di testo, schede, tavole grammaticali, vocabolario, cartine, cartelloni, mappe concettuali, schemi di sintesi.

Strumenti di valutazione del progetto:

Frequenza e partecipazione

Esercitazioni a crescente livello di difficoltà

Verifica finale

Realizzazione di un prodotto finale Mappa concettuale del percorso didattico sviluppato "Tra lingua e letteratura"

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA "PLAY, LEARN AND GROW...TOGETHER!"- PROGETTO EXTRACURRICOLARE**

Il progetto è indirizzato ai bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia ed è finalizzato ad introdurre i primi elementi della lingua inglese. Il percorso avrà come obiettivo principale quello di offrire agli alunni esperienze che li motivino, li coinvolgano dal punto di vista affettivo e li sollecitino ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua. Le situazioni di apprendimento favoriranno l'approccio attivo del bambino, pertanto verranno proposti giochi, canzoni, filastrocche, racconti, immagini e quant'altro possa stimolare l'attenzione e la partecipazione degli alunni. A tal proposito i bambini intraprenderanno un "viaggio" avventuroso e ricco di scoperte, che darà loro la possibilità di avvicinarsi ad una nuova lingua in maniera ludica e coinvolgente, al fine di raggiungere una prima conoscenza di alcuni termini lessicali dell'idioma inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo prioritario: VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE L2 - familiarizzare con un codice linguistico diverso; - provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; - localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio; - coordinare e controllare i movimenti; - prendere coscienza della propria corporeità; - potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; - sviluppare la sensibilità musicale e utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e melodie; - imparare le più elementari forme di comunicazione verbale; - imparare a relazionarsi nel gruppo in modo democratico e costruttivo; - assumere atteggiamenti positivi nei confronti dei compagni; - imparare a contenere l'esuberanza evitando di primeggiare sugli altri; - imparare a cooperare con gli altri sviluppando strategie di aiuto reciproco e di collaborazione; - consolidare le competenze relazionali, indispensabili alla comunicazione; - sviluppare una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Destinatari : Alunni di 5/6 anni della scuola dell'infanzia.

Tempistica delle attività: lezioni frontali e/o da remoto (10 incontri per gruppo di 15 alunni da un'ora e mezza per 4 gruppi).

Contenuti: colori, famiglia, parti del corpo, saluti, animali, numeri da 1 a 10, memorizzazione di canti.

Metodologie: L'approccio metodologico è diretto al fare e al vivere in prima persona le esperienze promuovendo un'acquisizione spontanea e naturale della nuova lingua. Le metodologie saranno:

- Approccio a spirale;
- Cooperative learning;

- Tutoring;
- Games;
- Circle Time;
- Learning by doing;
- Brainstorming;
- TPR (total physical response).

Strumenti di valutazione del progetto:

Frequenza e partecipazione;

gradimento (attraverso schede di valutazione con emoticon);

proposte di attività;

schede di osservazione individuale con autovalutazione formativa.

Realizzazione di un prodotto finale: Lapbook, video, cartelloni, prodotti sia individuali che di gruppo, elaborati dai bambini nel corso dei vari incontri

❖ "VELEGGIANDO..." SUMMER CAMP -PROGETTO EXTRACURRICOLARE

Il progetto si propone di sviluppare il benessere psico-fisico degli studenti, attraverso attività sportive marine(vela, canoa, windsurf, nuoto, ecc.) e all' aria aperta(bike, equitazione, orienteering, tiro con l' arco ecc.) accompagnate da un' alimentazione varia e sana basata sulla dieta mediterranea, considerata dall' UNESCO patrimonio dell' Umanità, in quanto parte integrante dell' identità storica e culturale del

Mediterraneo. Il progetto si propone, altresì, di sviluppare una "coscienza ecologica", a partire dalla cura e salvaguardia del mare e del suo ecosistema e anche attraverso escursioni di carattere naturalistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali **OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI** - Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva - Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. - Favorire la socializzazione tra gruppi di pari e studenti appartenenti a fasce d'età differenti. - Favorire l'inclusione scolastica di alunni divers-abili e con bisogni educativi speciali. **RISULTATI ATTESI** - Diffondere la cultura della legalità, della cittadinanza attiva, della salute e della responsabilità civile e sociale. - Favorire un sano e corretto stile di vita a lungo termine attraverso l'attività sportiva ed una sana alimentazione - Rafforzare i processi di elaborazione cognitiva. - Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra - scolastico - Far conoscere realtà e situazioni nuove. - Migliorare la socializzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

METODOLOGIE

Il campo scuola si svolgerà preferibilmente entro le prime due settimane del mese di giugno di ogni anno scolastico per la scuola primaria e per le classi prime e seconde della scuola

secondaria di Secondo Grado.

Per consentire lo svolgimento degli esami, gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di Secondo Grado potranno partecipare nei mesi di aprile e/o maggio.

Il campo scuola si articolerà secondo la formula 5 notti/6 giorni presso strutture esterne del territorio compreso tra Policoro e Nova Siri(Basilicata).

Sono previste anche visite guidate(facoltative) presso il Parco nazionale del Pollino, la riserva del Bosco Pantano, gli scavi archeologici di Metaponto, Heraclea, Matera ed altre località

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Scrittura di
racconti da
parte degli
studenti relativi
l'esperienza
vissuta al
campus,
rappresentazioni
grafiche.

Questionari di
gradimento da
somministrare



ad alunni e
genitori al
termine del
progetto.

REALIZZAZIONE
DI UN
PRODOTTO
FINALE

Materiale audio-
visivo delle
attività svolte
(foto, video) su
consenso dei
genitori

RISORSE UMANE
INTERNE ED
ESTERNE ALLA
SCUOLA

*-Referente di
progetto con il
compito di
coordinare
alunni e docenti
della scuola
primaria e della
scuola*



secondaria di
primo grado, sia
nella fase
propedeutica,
durante il
soggiorno
presso la
struttura
ospitante e al
rientro

-Docenti

disponibili ad
accompagnare
gli studenti, su
base volontaria
di ciascun
docente.

*-Equipe di
istruttori
sportivi/
educatori della
struttura
ospitante di
supporto ai
docenti.*

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari dell'attività: famiglie e personale dell'Istituto comprensivo

Risultati attesi:

- Potenziamento dei sussidi didattici e tecnologici
- Accesso agli strumenti didattici e ai contenuti digitali reperibili online
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze
- Messa a regime del registro elettronico

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Abbattimento delle problematiche di accesso al registro elettronico
- Accesso agli strumenti didattici e ai contenuti digitali reperibili online
- Diffusione delle buone pratiche e dei prodotti multimediali
- Miglioramento dell'organizzazione della Scuola e del sistema scolastico nel suo complesso
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata
- Aprire un nuovo canale di comunicazione tra Scuola e famiglia

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Favorire il rapporto Scuola-famiglia, fornendo dei servizi indirizzati a migliorare la comunicazione con i genitori
- Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e formativa mediante un percorso orientativo nei tre gradi di scuola e con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
- Favorire l'accesso dell'utenza ai dati e ai servizi

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari dell'attività: alunni dell'Istituto comprensivo

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Risultati attesi:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Sviluppo, innalzamento e potenziamento delle competenze digitali degli studenti
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita
- Utilizzo delle nuove tecnologie in modo più consapevole
- Incremento dell'utilizzo degli studenti dei nuovi ambienti di apprendimento per la didattica integrata con l'utilizzo di nuove metodologie e condivisione delle esperienze
- Maturazione delle competenze e l'apprendimento di un saper fare da parte degli studenti

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Permettere agli studenti con disabilità di usufruire delle potenzialità delle tecnologie didattiche su temi come l'accessibilità, il supporto all'apprendimento, la personalizzazione dei percorsi formativi (P.d.P.), il supporto individuale anche online
- Coinvolgimento degli studenti su tematiche inerenti il PNSD come cittadinanza digitale;
- Diffusione della didattica digitale multicanale in ambienti web online coinvolgendo un sempre maggiore numero di studenti dell'Istituto

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari dell'attività: docenti dell'Istituto comprensivo

Risultati attesi:

FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Diffusione della didattica digitale multicanale in ambienti web online coinvolgendo un sempre maggiore numero di docenti dell'Istituto
- Incremento dell'utilizzo delle TIC nella didattica quotidiana
- Trasversalità dell'informatica nella progettualità disciplinare e interdisciplinare
- Incremento dell'utilizzo della LIM nella didattica quotidiana, attivazione di percorsi inclusivi con l'ausilio della tecnologia
- Incremento dell'utilizzo delle applicazioni e dei software nella didattica quotidiana,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

attivazione di percorsi inclusivi con l'ausilio delle tecnologie

- Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali dei docenti
- Coinvolgimento dei docenti su tematiche inerenti il PNSD come cittadinanza digitale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA MEDAGLIE D'ORO - TAAA87101B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia si attivano forme di valutazione delle conoscenze, dei comportamenti e delle abilità dei bambini dai tre ai sei anni, ai fini di monitorare i trend di sviluppo degli stessi (sul piano dell'autonomia, della cittadinanza, dell'identità e della competenza) e di orientare il passaggio alla scuola primaria. Lo strumento privilegiato per fornire la valutazione dei bambini in età prescolare è l'osservazione che consente di verificare la validità e l'adeguatezza del processo educativo in atto. Osservare è avviare un processo cognitivo orientato alla lettura di una determinata situazione ed alla sua interpretazione e comprensione. L'assunzione di senso, da parte delle docenti è quella di prevedere che

L'osservazione dei comportamenti, delle modalità di apprendimento, delle situazioni relazionali assunte in essere dal bambino sia determinata secondo il declinarsi di una programmazione educativa dinamica e flessibile, in base alla quale preordinare gli strumenti da utilizzare ai fini valutativo (griglie, check-list, foto videoriprese..) ed è identificare le tipologie di comportamento da osservare e valutare in itinere, con lo sguardo volto alla progettazione didattica futura. L'osservazione, inoltre, deve assicurare il più possibile la scientificità dell'osservazione stessa che preveda una minuziosa e sistematica raccolta di dati conoscitivi e ne favorisca una lettura attenta e critica, tale da garantire soggettività della prassi di valutazione e la dinamica utilizzazione delle informazioni rilevate per la pianificazione dell'attività educativa conseguente e futura. In questa prospettiva, l'osservazione deve necessariamente avere un carattere di scientificità in quanto essa permette di individuare e realizzare gli obiettivi educativi nell'ottica dei traguardi di sviluppo delle competenze.

ALLEGATI: GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E DI PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'osservazione sistematica è l'incipit per affinare i processi di insegnamento-apprendimento, anche in relazione alle competenze chiave di cittadinanza nel quadro di riferimento europeo. L'alunno inserito in un contesto di vita quotidiana di esperienza diretta può aumentare i livelli di competenza in ordine all'esercizio della cittadinanza attiva.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Considerando l'attività di osservazione quale mezzo privilegiato di valutazione privilegiato nella pratica della scuola dell'infanzia, vediamo come la rivelazione del comportamento socio-cognitivo dell'alunno dai tre ai sei anni permetta di indirizzare la valutazione su molteplici e determinate azioni di sviluppo:

- Lo sviluppo dell'io
- I fattori ambientali
- La partecipazione comunitaria
- Le abilità in progress
- Le potenzialità
- Le carenze
- Le competenze

Quindi, l'atteggiamento osservativo presuppone che l'apprendimento cognitivo, affettivo sociale e motivazionale sia valutabile ed identificato dall'indicazione di

un trans di sviluppo che attraverso la valutazione compiuta mediante l'osservazione, colga eventuali caratteristiche, abilità e potenzialità del soggetto valutato.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.S. 1 G. "C. COLOMBO" - TAMM87101G

Criteri di valutazione comuni:

“La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l' autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”. (Linee Guida- La cultura della valutazione).

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

L'attività di valutazione si sviluppa nel corso dell'intero anno scolastico seguendo un percorso che parte dalla conoscenza degli alunni, attraverso l'osservazione sistematica e la rilevazione oggettiva degli apprendimenti, elementi indispensabili per poter calibrare l'attività didattica e la programmazione. Per la valutazione i docenti costruiscono ed utilizzano tra l'altro prove strutturate comuni in entrata, intermedie e finali di Italiano, Matematica ed Inglese per classi parallele. Per le stesse vengono adottati criteri comuni di correzione.

La valutazione in itinere costituisce, altresì, un momento di partenza per i docenti per realizzare interventi didattici specifici per gli studenti in difficoltà, dal momento che essa serve come accertamento finalizzato alla messa a punto e al controllo delle procedure didattiche, la cui efficacia e validità si misurano con la capacità di condurre gli allievi al conseguimento di livelli omogenei di apprendimento attraverso itinerari flessibili e differenziati.

Si considerano i progressi compiuti in relazione al perseguimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze acquisite, capacità espresse, comportamenti

maturati.

La valutazione complessiva tiene conto quindi degli esiti cognitivi conseguiti o non raggiunti.

La valutazione deve riconoscere ed evidenziare i progressi compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratificare i passi effettuati, cercare di far crescere negli studenti le 'emozioni di riuscita' che rappresentano il presupposto per le azioni successive, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Fondamentale è la collegialità della valutazione che trova la sua massima espressione nel Consiglio di Classe.

La valutazione scaturirà da tre momenti importanti:

- Valutazione diagnostica: mira a prendere coscienza della situazione d'ingresso e dà indicazioni sull'intera classe.
- Valutazione formativa: fornisce indicazioni continue sull'apprendimento in itinere.
- Valutazione sommativa: verifica le conoscenze e le abilità conseguite al termine dell'Unità di Apprendimento.

La valutazione sommativa, quadrimestrale, terrà conto :

- dei livelli di partenza,
- dell'esito degli interventi individualizzati
- dei risultati delle prove di verifica
- dei progressi rilevati nel processo di maturazione

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. (D.Lgs. 62/2017 art. 2 comma 1). In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (Nota MIUR 1865/2017). La corrispondenza del voto ad indicatori di conoscenza, abilità e competenza in riferimento ai livelli di certificazione delle competenze presenta i seguenti vantaggi:

- Trasversalità
- Riferimento ai traguardi e agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali
- Riferimento ai livelli della certificazione delle competenze

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi

formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (Nota MIUR 1865/2017)

ALLEGATI: tabella corrispondenza voti livelli.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

«L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto espresso in decimi da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe utilizzano strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

I criteri di valutazione sono stati deliberati dal collegio dei docenti e seguono gli stessi criteri utilizzati per la valutazione di tutte le discipline, già inseriti nel PTOF. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE Ed. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (Indicazioni nazionali 2018). Per comportamento non si intende solo alla condotta, ma il comportamento sociale e di lavoro (modo di intervenire, di stare con gli altri e di lavorare), a cui si aggiunge la partecipazione alle attività di cittadinanza e costituzione.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (L'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi).

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento,

determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Considera, come documenti di riferimento lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità, il regolamento scolastico.

Per il giudizio sul comportamento si tiene conto dei seguenti indicatori:

- **COMPETENZE DI CITTADINANZA:**
- **COMPORAMENTO SOCIALE.** Rispetto delle regole: curare la propria persona ed il proprio linguaggio; usare responsabilmente il proprio materiale e il materiale altrui; utilizzare in modo appropriato le strutture degli spazi comuni e il materiale della scuola; assumere un comportamento adeguato ovunque; osservare le regole della convivenza; mettere in atto comportamenti adeguati alle regole esplicitate e condivise nello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità e nel regolamento scolastico. Relazione: Essere sempre corretti con i compagni; dimostrarsi disponibili all'aiuto di compagni in difficoltà; rispettare le figure istituzionali e il personale non docente; collaborare con compagni e insegnanti.
- **COMPORAMENTO DI LAVORO.** Attenzione: ascoltare in modo attivo; prestare attenzione alle richieste scolastiche per un tempo adeguato; chiedere spiegazioni di fronte a situazioni non chiare. Partecipazione: partecipare con entusiasmo a tutte le attività scolastiche; essere disponibili al dialogo; apportare contributi personali nella soluzione di problemi. Impegno: mettere in pratica le indicazioni ricevute, portare a termine gli impegni presi ed eseguirli con precisione. Metodo di studio: portare a scuola tutti i materiali occorrenti; applicarsi in tutte le materie; disciplinare il tempo di lavoro a casa e a scuola; organizzare il proprio lavoro.

La valutazione espressa dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del giudizio sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, non comporta la non ammissione dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi (D.Lgs 62/2017)

ALLEGATI: valutazione del comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione finale degli studenti è di competenza del Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La non ammissione alla classe successiva rappresenta un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Il Consiglio di Classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

CRITERI DI NON AMMISSIONE

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali ;
- come evento di cui le famiglie sono state informate;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi soprattutto per

indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
3. L'alunno ha sistematicamente rifiutato di seguire le indicazioni degli insegnanti, di applicarsi con impegno e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati organizzati in orario extracurricolare, di recupero.
4. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento

CRITERI GENERALI PER DEROGARE AL LIMITE MINIMO DI PRESENZA (tre quarti dell'orario annuale personalizzato)

- È competenza del Consiglio di Classe, su delibera del Collegio dei docenti, valutare la possibilità di concedere deroga al limite minimo di frequenza nelle seguenti situazioni, congruamente documentate: 5%

- 1) gravi motivi di salute
- 2) terapie e/o cure programmate
- 3) ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- 4) partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- 5) partecipazione ad altre attività agonistiche e artistiche che prevedano gare a livello nazionale e internazionale
- 6) grave lutto familiare
- 7) per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ogni altra mancata frequenza dovuta allo svantaggio socio-ambientale-familiare
- 8) gravi motivi di famiglia riconducibili a eventi eccezionali o trasferimenti temporanei
- 9) gravi motivi di salute dei genitori che rendano impossibile la presenza dell'alunno a scuola
- 10) alunni stranieri che si recano con la propria famiglia nei luoghi di origine (previa dichiarazione scritta dai genitori)

11) nel caso di studenti con cittadinanza non italiana iscritti nel corso dell'anno scolastico; in questo caso il monte ore annuo minimo di frequenza, nella misura di tre quarti, viene calcolato in proporzione al totale del numero di ore previste conteggiabili a partire dal momento dell'iscrizione

12) in tutti i casi in cui, essendo la mancata o discontinua frequenza riconducibile a problematiche familiari o socio-economiche, di disagio personale, il Consiglio di Classe, sentiti anche gli operatori che seguono il caso, consideri specificamente, nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva in considerazione dell'età, delle abilità di base e delle concrete potenzialità di recupero, anche al fine di non interrompere il processo di socializzazione e maturazione avviato - In ogni caso potrà essere concessa deroga al limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati ad uno dei casi sopra riportati.

13 - Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari. - La documentazione e/o i certificati medici debbono essere consegnati entro 10 gg dal rientro a scuola dopo l'assenza in questione. Inoltre, qualora si tratti di eventi prevedibili deve essere data comunicazione scritta preventivamente alla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, in sede di scrutinio finale, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. Il predetto monte ore tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Per gli alunni ammessi all'esame di Stato, sempre in sede di scrutinio finale, il

Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione viene stabilito dal Consiglio di Classe sulla base del percorso scolastico dello studente e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi infatti, a partire dall'esame di terza media del 2018, si viene ammessi anche con insufficienze. La non ammissione all'esame è un'eccezione a cui i docenti possono ricorrere in casi particolari.

CRITERI di NON AMMISSIONE all'ESAME di STATO con voto di ammissione inferiore a 6/10;

□-quando i livelli di apprendimento evidenziano gravi e diffuse carenze in più discipline, ovvero quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario da compromettere il superamento dell'Esame di Stato e la continuazione del percorso scolastico obbligatorio successivo;

□-quando l'allievo con carenze negli apprendimenti e lacune nel possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare l'Esame di Stato ha sistematicamente rifiutato: di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo;

□-quando l'ulteriore permanenza si presume possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e pregiudicare comunque il suo il percorso di apprendimento;

□-per mancata frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale; per mancata partecipazione alla prova Invalsi (ad aprile o suppletiva);

-□per essere incorsi nella sanzione disciplinare (art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998) di:

1.esclusione dallo scrutinio finale

2.non ammissione all'Esame di Stato

Criteri di valutazione delle competenze:

“Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione delle competenze e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.” (Indicazioni per il curricolo)
La valutazione delle competenze non prevede esclusivamente l'uso di prove standardizzate, ma deve essere autentica. La valutazione autentica è un vero accertamento della prestazione, perché da essa apprendiamo se gli studenti

possono in modo intelligente usare ciò che hanno appreso.

La valutazione autentica, inoltre, persegue l'intento di coinvolgere gli studenti in compiti che richiedono di applicare le conoscenze nelle esperienze del mondo reale.

Essa offre la possibilità sia agli insegnanti sia agli studenti di autovalutarsi, in conformità a ciò, migliorare il processo di insegnamento o di apprendimento: gli insegnanti per sviluppare la propria professionalità e gli studenti per diventare autoriflessivi e assumersi il controllo del proprio apprendimento.

Per la valutazione delle competenze la scuola utilizza le seguenti modalità:

- A. COMPITI DI REALTA'
- B. OSSERVAZIONI SISTEMATICHE
- C. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE
- D. RUBRICHE VALUTATIVE

ALLEGATI: rubriche valutative.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

RAFFAELE CARRIERI - TAEE87101L

Criteria di valutazione comuni:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, in ottemperanza alla O.M.172 del 4/12/20, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi saranno riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e saranno correlati da quattro differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

ALLEGATI: LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In sede di scrutinio il coordinatore propone l'adozione di un giudizio descrittivo, riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum di Educazione civica e saranno correlati da quattro differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento (DL 62/2017) viene espressa collegialmente dai docenti per la scuola primaria attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza..

Essa deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del quadrimestre e misurate mediante descrittori e indicatori condivisi dal team docenti/Consiglio di Interclasse.

La valutazione del comportamento viene intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

La scuola organizza, a seconda dell'età dei minori, occasioni di apprendimento anche dei comportamenti sociali corretti e tiene presente nell'intero sviluppo delle attività scolastiche la necessità di sfruttare ogni occasione per esercitare e far esercitare i valori di cittadinanza secondo i parametri concordati.

Parallelamente viene richiesta alla famiglia piena collaborazione nell'educare i propri figli a esercitare comportamenti rispettosi, corretti, responsabili e a favore del proprio sviluppo e dell'intera comunità. Viene firmato all'inizio di ogni anno scolastico il patto di Corresponsabilità da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo di insegnamento-apprendimento.

ALLEGATI: griglia valutazione comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi delle competenze previsti;
- frequenza assidua (massimo di assenze consentito è di 50 giorni);
- comportamento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento

organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

L' inclusione è un processo che si riferisce alla globalità della sfera educativa- socialepolitica, guarda tutti gli alunni e le loro potenzialità indistintamente e differentemente, interviene prima sul contesto, poi sul soggetto per arrivare alla piena integrazione di tutti.

La scuola ha il compito di attivare percorsi di inclusione, attraverso:

- l' identificazione precoce di possibili difficoltà ,
- il binomio insegnamento/apprendimento che procede tenendo conto della pluralità dei soggetti, utilizza strategie e metodologie specifiche, capaci di rispondere alle diversità degli alunni.
- la flessibilità degli interventi che promuovono le potenzialità di ciascun alunno
- la valorizzazione della vita sociale

La Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M.n.8 prot.561 del 6/03/2013 definiscono la

necessità di elaborare percorsi didattici per rafforzare l'inclusività nella scuola e mirano:

- al potenziamento della cultura dell'inclusione
- all' approfondimento delle competenze in materia degli insegnanti
- alla valorizzazione della funzione del docente di sostegno, quale

risorsa aggiuntiva

assegnata a tutta la classe

□ ad un nuovo modello organizzativo nella gestione del processo di integrazione scolastica e di presa in carico dei BES da parte dei docenti.

L'Istituto comprensivo "Carrieri-Colombo" adotta una didattica che sia 'denominatore comune' per tutti gli alunni e che non lasci indietro nessuno: una didattica inclusiva più che una didattica speciale che realizzi pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee, i criteri di valutazione degli apprendimenti e gli strumenti previsti dalla normativa.

L'Istituto comprensivo

□ Si impegna ad essere una comunità integrante ed inclusiva garantendo il diritto alla

personalizzazione dell'apprendimento a tutti gli studenti in situazione di difficoltà

□ Favorisce la centralità del bambino/ragazzo

□ Realizza la sintesi fra sapere e fare, sperimentando in situazione

□ Procede in modo strutturato e sequenziale, proponendo attività

con modello fisso

e dal semplice al complesso, per facilitare nell'alunno l'esecuzione delle consegne,

la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti.

□ Attiva percorsi di formazione finalizzati a migliorare le competenze del personale

della scuola nell'ambito della didattica inclusiva.

□ Sostiene la motivazione ad apprendere

□ Lavora perché l'alunno possa accrescere la fiducia nelle proprie capacità

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano spesso metodologie per migliorare

l'inclusione; alla formulazione dei PEI è preposto principalmente il docente di sostegno con la collaborazione dei docenti curricolari. All'interno dei Consigli di Intersezione/interclasse/Classe vengono regolarmente monitorati i risultati raggiunti. La scuola ha provveduto alla composizione del GLI (gruppo di Lavoro per l'Inclusività), il cui referente è la Funzione Strumentale n.4.

Compito del GLI è quello di raccogliere la documentazione degli interventi didattico-educativi, di fare consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; di rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; di elaborazione di una proposta di PAI riferito a tutti

gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). Nel mese di settembre, il GLI provvede ad un adattamento del Piano tenendo conto delle risorse effettivamente assegnate alla scuola.

Il PAI include griglie di osservazione per la certificazione di eventuali BES da parte dei consigli di classe, i PDP per i non certificati e i PDP per i DSA certificati. Ciascun consiglio di classe compila e aggiorna costantemente il proprio piano didattico, monitorando l'efficacia dell'azione didattica anche attraverso gli incontri sistematici con le famiglie.

Il PAI prevede inoltre la modalità di accoglienza degli alunni stranieri: conoscenza della storia scolastica e familiare dell'alunno, elaborazione della griglia di osservazione e del PSP da parte del Consigli di Intersezione/interclasse/Classe.

Il GLI evidenzia la necessità di rafforzare la sinergia tra docenti curricolari e docenti di sostegno. Sottolinea l'esigenza di organizzare percorsi di lingua italiana per alunni stranieri e di incentivare progetti e attività su temi interculturali. Rimarca il bisogno di rafforzare le attività di accoglienza e inserimento degli alunni BES nelle classi, e la necessità di tutoraggio interno per recuperare le prime difficoltà.

Gli interventi realizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali sono effettuati sia all' interno delle classi (obiettivi e contenuti ridotti e semplificati, strategie di intervento adatte) sia con progetti di recupero stabiliti, di volta in volta, dalla scuola. Gli interventi individualizzati più diffusi sono: inserimento in gruppi di lavoro motivati, assiduo controllo dell'apprendimento, studio assistito,

adattamento dei contenuti disciplinari, allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari, affiancamento di un compagno tutor. Inoltre per un migliore processo di inclusione vengono proposte attività diversificate in campo musicale e sportivo.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Piano Educativo Individualizzato costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi, tiene presente dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi stessi. Il PEI ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata – le strategie di intervento più idonee, i criteri di valutazione degli apprendimenti e gli strumenti previsti dalla normativa

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i docenti dei Consigli di Intersezione/interclasse/Classe, l'insegnante di sostegno, la famiglia, eventuali figure specialistiche.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie sono coinvolte in tre momenti dell'anno scolastico attraverso delle riunioni di sintesi concordate con la psicologa della ASL, a tali riunioni partecipano inoltre gli insegnanti di sostegno e i docenti dei Consigli di Intersezione/interclasse/Classe, insieme alle figure strumentali dell'inclusione (Area 4).

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

-Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento); - Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato ; -Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma;

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento in entrata, relativamente all'inserimento di alunni diversamente abili, si

attua attraverso la partecipazione a laboratori ed attività organizzati nei tre ordini di scuola. Gli alunni sono seguiti dai docenti di sostegno che attivano un piano di intervento finalizzato ad agevolare il passaggio ad un modello organizzativo diverso. I docenti di sostegno, ai fini della continuità, svolgono incontri periodici per: -conoscere il corpo docente dell'ordine precedente e le risorse presenti nei vari plessi; -acquisire informazioni sull'alunno riguardo la disabilità specifica, le sue potenzialità, le modalità comportamentali, le dinamiche relazionali che lo caratterizzano; -conoscere gli interventi didattici effettuati e le strategie attivate nell'ordine di scuola precedente; - concordare e strutturare interventi educativi e didattici mirati. Relativamente all'orientamento, in base alle attitudini e ai risultati conseguiti dall'alunno, al parere espresso dalla famiglia ed al consiglio orientativo formulato dai docenti, l'insegnante di sostegno incontra i docenti della scuola secondaria individuata per il proseguimento del percorso scolastico e vi accompagna in visita l'alunno insieme ai genitori per conoscere e familiarizzare con il nuovo contesto. Nel caso di disabilità molto gravi, vengono coinvolte tutte le componenti socio-educative e sanitarie.

Approfondimento

La scuola ha il compito di attivare percorsi di inclusione, attraverso:

- l'identificazione precoce di possibili difficoltà ,
- il binomio insegnamento/apprendimento che procede tenendo conto della pluralità dei soggetti, utilizza strategie e metodologie specifiche, capaci di rispondere alle diversità degli alunni.

ALLEGATI:

Piano inclusività 2020-21.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica,

attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19. Il piano, approvato dal collegio dei docenti con delibera n.21 del 18/09/2020.

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

ALLEGATI:

DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore-vicario : sostituzione DS, accoglienza e rapporti con i docenti, sostituzione docenti assenti, rapporti con l'utenza, coordinamento attività progettuali della scuola, formazione e aggiornamento docenti, divulgazione circolari interne, firma atti amministrativi per il DS.	2
Funzione strumentale	Funzione strumentale 1 : Gestione del P.T.O.F. □-Gestione e aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa, anche ai fini della sua conoscenza all'esterno della scuola □-Coordinamento e monitoraggio di tutte le azioni del potenziamento nel quadro degli ambiti e degli obiettivi formativi prioritari del Piano □-Coordinamento delle attività per la partecipazione dell'Istituto a indagini e rilevazioni internazionali, nazionali e territoriali Funzione Strumentale 2 : Autovalutazione di Istituto e Piano di Miglioramento □-Coordinamento e monitoraggio delle azioni previste dal Piano di Miglioramento □-Coordinamento del	8



	<p>Nucleo interno di Autovalutazione □- Predisposizione e coordinamento di ulteriori azioni di miglioramento Funzione Strumentale 3 :Sostegno al lavoro dei docenti □-Analisi dei bisogni formativi e coordinamento delle attività di formazione e aggiornamento del personale □- Coordinamento della documentazione didattica e per l'innovazione metodologico-didattica □-Accoglienza dei nuovi docenti, dei docenti neoassunti e dei supplenti □- Supporto alla costituzione del portfolio personale dei docenti □-Supporto all'azione dei coordinatori di classe Funzione Strumentale 4: Inclusione - Coordinamento delle attività di Istituto intese a promuovere la cultura dell'inclusione □- Monitoraggio dell'attuazione del Piano annuale per l'Inclusione □-Coordinamento delle attività dei docenti di sostegno, del Gruppo H di Istituto e dei Gruppi H operativi Funzione Strumentale 5: Continuità □-Coordinamento e organizzazione delle attività di orientamento in ingresso e in uscita □- Coordinamento di progetti scolastici di continuità e di curricolo verticale in collaborazione con scuole del secondo ciclo</p>	
Capodipartimento	<p>- Dipartimento Area dei Linguaggi e Storico-geografico-sociale , con all'interno i microdipartimenti di lettere, lingua 1 e 2, musica, arte, sc. motorie, religione - Dipartimento matematico-scientifico-tecnologico, Ambiente e salute + Laboratorio Scientifico , con all'interno i microdipartimenti di scienze matematiche</p>	2



	<p>e tecnologia I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. In particolare in sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a:</p> <ol style="list-style-type: none">1. concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare (programmazioni coordinate / disciplinari su modello comune)2. stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze (Obiettivi minimi per disciplina)3. stabilire le Unità di Apprendimento4. stabilire le Unità di apprendimento per competenze : Compiti di realtà (indicazioni generali)5. definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali6. definire i criteri di correzione e valutazione prove scritte e orali7. definire le Prove d'ingresso 1^a classe (italiano, matematica, inglese)8. definire le prove di verifica comuni per valutazione 1° e 2° quadrimestre (modello Invalsi) al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero delle lacune di base con la finalità di poter impostare in modo costruttivo la programmazione dell'anno in corso.9. valutare le proposte di adozione dei libri di testo	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>Referente del Laboratorio artistico Referente del Laboratorio musicale Referente del Laboratorio informatico Si interfacciano con D.S. e D.S.G.A. per la</p>	<p>3</p>



	<p>gestione anche economica dei laboratori; promuovono eventi/attività/concorsi inerenti le materie d'interesse; riuniscono il micro-dipartimento per programmare iniziative e attività</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>All'animatore digitale è affidato il ruolo di sviluppare progettualità sui seguenti tre ambiti: FORMAZIONE INTERNA: • Sviluppare le competenze digitali degli insegnanti; • Incrementare l'uso di tecnologie digitali nella didattica; • Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi , sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: • Diffondere, all'interno della comunità scolastica, buone pratiche di didattica con il digitale; • Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in</p>	<p>1</p>



	altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il team digitale dell'IC Carrieri -Colombo svolge le sue azioni nell'ambito dell'area di processo Ambienti di Apprendimento ed ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nella scuola e l'attività dell'animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione del curricolo verticale e di realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;	3
Gruppo NIV e Gruppo/Unità di Autovalutazione d'istituto	Il gruppo di Autovalutazione di istituto si occupa dell'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (RAV, PTOF, PdM) e del Rapporto nazionale sulla Rendicontazione sociale	10

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------



concorso		
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti dell'organico funzionale sviluppano il progetto "MusicArte" destinato agli alunni della scuola, in stretto collegamento con i docenti interni delle discipline e a supporto di alunni in situazione di difficoltà, nelle ore non impegnate nelle sostituzioni. I docenti dell'organico funzionale, inoltre, si occupano dell'attività alternativa alla Religione Cattolica e della sostituzione dei colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La docente si occupa del progetto "MusicArte" destinato agli alunni della scuola, in stretto collegamento con i docenti interni delle discipline e a supporto di alunni in situazione di difficoltà, nelle ore non impegnata nelle sostituzioni dei colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>Progetto in orario pomeridiano di pianoforte "Pianoforte d'insieme" attività di apprendimento pratico della musica. Collaborazione in orario scolastico con i colleghi di musica Attività alternativa alla Religione Cattolica Sostituzione dei colleghi assenti</p>	1



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
<p>AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)</p>	<p>Progetto in orario pomeridiano di violino progetto "Violino d'insieme" attività di apprendimento pratico della musica. Collaborazione in orario scolastico con i colleghi di musica Attività alternativa alla Religione Cattolica Sostituzione dei colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Coordinamento generale degli uffici amministrativo, del personale scolastico, degli alunni</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Tenuta ed archiviazione degli atti contabili: mandati e reversali con relativa documentazione giustificativa, partitari, giornale di cassa, pr. Annuale, conto consuntivo; Predisposizione di monitoraggi contabili e richieste fondi; PCC piattaforma certificazione crediti; Gestione fatturazione elettronica Adempimenti fiscali e previdenziali (770, Irap, Uni-emens, DMA, anagrafe delle prestazioni, rilascio certificazioni, etc.); Cura, organizzazione e liquidazione delle competenze con rendiconti finali delle attività di aggiornamento e formazione, in collaborazione con il</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Dirigente ed il DSGA; Richiesta CIG, DURC ed adempimenti ANAC; Gestione discarico dei beni Inventario; Collaudo di beni e relativi verbali; Eliminazione di beni; Donazione di beni; Concessione di beni; Passaggio di consegne Scarico d'archivio; Furti; Discarico inventariale; Protocollo, archiviazione e smistamento degli atti connessi agli adempimenti affidati. Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica, redazione di Bandi, convenzioni, determine, contratti ed incarichi, ordinazione materiale con procedura ordinaria, dalla richiesta dei preventivi alla liquidazione, in collaborazione con il DSGA; □ Stipula contratti di prestazione d'opera, convenzioni, Accordi di rete □ Tenuta e gestione Albo fornitori; Facile consumo. Registro carico e scarico del materiale. □ Servizio gestione Magazzino Acquisti e forniture di beni e servizi: istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi; Acquisizione richieste offerte; Preparazione piani comparativi; □ Carico e scarico materiale di magazzino; Richieste preventivi; Contratto; Emissione buoni d'ordine; Gestione del patrimonio della scuola □ Verifica delle forniture. □ Protocollo, archiviazione e smistamento degli atti connessi agli adempimenti affidati.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Gestione giuridica e retributiva contratti scuola Gestione dei fascicoli personali Docente e stato di servizio, supporto alla compilazione dello stato personale, richiesta e trasmissione di notizie amministrative; trasmissione impegni dei docenti alle Scuole di completamento di servizio; Rapporti con il MEF per quanto di competenza; Rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato per quanto di competenza; Certificazioni; Decreti part-time, incarichi e decreti per il personale docente, predisposti dal Dirigente; accettazione domande, provvedimenti di autorizzazione; Concessione benefici legge 104; Gestione assenze del personale e</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

adempimenti connessi (Registrazione fonogrammi, visite fiscali, rilevazione dati ferie, congedi, aspettative, assenze, ecc. personale); Richiesta giustificazioni assenze dei docenti alle riunioni OO.CC. Predisposizione e pubblicazione delle circolari di informazione a famiglie e studenti per gli scioperi e le assemblee sindacali del personale docente. Rilevazione dati relativi agli scioperi e alle assenze del personale docente; Inserimento dati al SIDI per la parte di propria competenza Relazioni sindacali; Permessi sindacali; RSU e attività connesse; Assemblee, rapporti con RSU; Assemblea sindacale; Deleghe e contributi sindacali; Raccolta documentazione e tenuta cartelle per formazione e anno di prova neoassunti e valutazione dei docenti ("bonus"); Adempimenti immessi in ruolo; Documenti di rito; Conferma in ruolo; Trasferimenti del personale; Domanda di trasferimento; Domanda di passaggio; Assegnazione provvisoria; Comandi; Utilizzazioni; Graduatorie perdenti posto; Gestione del Personale a T. D. Graduatoria permanente; Graduatoria d'istituto; Dichiarazione dei servizi; Ricostruzione di carriera; inquadramento Riscatto/computo/ricongiunzione servizi ai fini della pensione; Riscatto servizi ai fini della buonuscita; INPS Previdenza; INPS Assistenza; Cessazione dal servizio: limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, Part-time. Stipula contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato, determinazione ore eccedenti l'orario cattedra; trasmissione alla Ragioneria Territoriale, al Centro per l'impiego e all'UST; Convocazione supplenti, collaborazione con il Ds per individuazione, nomina, proposta di assunzione, predisposizione contratti e attività connesse; Gestione utenza allo sportello Protocollo, archiviazione, pubblicazione all'albo e smistamento degli atti connessi agli adempimenti affidati



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio Alunni

□Iscrizione alunni, supporto genitori per iscrizioni on line, aggiornamento iscritti; □Collaborazione con la Dirigenza per la formazione delle classi; □Circolari per gli alunni predisposte dal Dirigente Scolastico, richiesta, trasmissione e tenuta fascicoli degli alunni; □Ricognizione versamenti effettuati dalle famiglie; □Rilascio nulla osta e certificazioni alunni, comunicazioni/conferme titoli di studio e votazioni; □Supporto attività progettuali organizzate per gli studenti, □ Visite guidate e viaggi di integrazione culturale: supporto ai docenti referenti, elenchi studenti, nomina accompagnatori, gestione rapporti con le agenzie di viaggio, raccolta versamenti, rinunce, rimborsi; □Adempimenti connessi all'adozione dei libri di testo; predisposizione, distribuzione e raccolta degli stampati, inserimento e trasmissione dei dati. □Cura degli adempimenti relative alle cedole librarie; □ Gestione utenza allo sportello; □Rilevazioni integrative sugli alunni; statistiche, anagrafe alunni, obbligo scolastico. □ Pratiche infortuni; Denuncia INAIL, tenuta del relativo registro (RELATIVAMENTE ALUNNI); □Adempimenti connessi agli scrutini intermedi e finali; □Adempimenti connessi agli esami; □Elezioni scolastiche: adempimenti, procedure, svolgimento, comunicazione, decreti costitutivi; Convocazione Collegio Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di classe; Affissione deliberazioni organi collegiali; Tenuta e controllo Registri Verbali Consigli di classe; □INVALSI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://www.argofamiglia.it/scuolanext-famiglia/>

Pagelle on line

<https://www.argofamiglia.it/scuolanext-famiglia/>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.carrieri-colombo.edu.it/>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ - RETE DI AMBITO TA021

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Approfondimento:

La rete TA021, scuola capofila l'IIS Pacinotti di Taranto, organizza una serie di azioni formative, nell'ambito delle iniziative di formazione riservate al personale docente.

Tali azioni prevedono lo sviluppo di Unità Formative Capitalizzabili (UFC).



❖ **RETE PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLE INDICAZIONI NAZIONALI E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordi e protocolli sono stati sottoscritti con gli Istituti comprensivi Renato Moro, XXV Luglio-Bettolo e Viola-Battisti di Taranto per le attività di formazione sulle Indicazioni Nazionali e la certificazione delle competenze come da piano regionale (C.M. 26 settembre 2013 e successive comunicazioni).

L' accordo di rete prevede la formazione su "Lo sviluppo delle competenze e i processi cognitivi correlati"(scuola capofila l'IC Moro di Taranto) e la partecipazione alle attività di ricerca-azione, coordinate dal prof. Carlo Petracca con intervento del Gruppo editoriale Lisciani di Teramo. Tale ricerca ha lo scopo di costruire e sperimentare in classe percorsi didattici attraverso cui sviluppare



schemi logici e cognitivi che permettano l'acquisizione di competenze, inclusione e il successo nell'apprendimento.

Le iniziative di formazione e ricerca sono riferite anche alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento e alla Certificazione delle Competenze.

❖ RETE DI SCOPO PERSEFONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete, denominato " Persefone", scuola capofila IC Moro -Leonida, ha lo scopo di favorire la collaborazione tra le istituzioni scolastiche aderenti per la predisposizione ed attuazione dei progetti già previsti dal D.M. 435 del 16/06/2015 riportante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche". Nello specifico



l'accordo ha per oggetto la predisposizione ed attuazione dei seguenti progetti:

- art. 1 - Incremento dell'offerta formativa per gli alunni con disabilità
- . art. 2 - Integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana e potenziamento dell'italiano lingua seconda
- art. 3- Processi di integrazione dei minori non accompagnati con cittadinanza non italiana
- art. 9 - Potenziamento dell'educazione motoria e sportiva
- art. 11 - Promozione della cultura musicale a scuola
- art. 12 - Promozione del teatro in classe
- art. 13 - Piano Nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità
- .art. 14 - Piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- art. 15 - Promozione della cittadinanza digitale
- .art. 18 - Potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica
- art. 19 - Piano nazionale per la promozione della cultura del Made in Italy
- .art.21 - Realizzazione del curriculum dello studente e potenziamento della carta dello studente



- art. 25 - Sviluppo del sistema nazionale di valutazione e formazione dei Dirigenti Scolastici e dei Nuclei di Valutazione: Progetti per i Piani di Miglioramento delle scuole
- art. 27 - Sviluppo della metodologia CLIL
- art. 28 - Certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione
- art. 31 - Misure di accompagnamento all'attuazione del Piano nazionale Scuola Digitale

Nell'ambito di questa rete la scuola Colombo ha partecipato all'Avviso "Curricoli digitali" emanato dal MIUR per la realizzazione, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), di percorsi didattici innovativi capaci di favorire lo sviluppo di competenze digitali e di accompagnare le attività di apprendimento degli studenti in maniera stimolante e attrattiva, stimolandone il protagonismo. Diverse le aree tematiche toccate, a cominciare dall'arte. Inoltre, nell'ambito dei percorsi di formazione linguistica in rete, ha sviluppato il modulo 'metodologia CLIL' come scuola capofila.

❖ RETE PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ RETE PRIVACY

	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di creare collaborazione tra scuola e territorio per l'attuazione di iniziative innovative per l'adozione di modelli organizzativi della gestione documentale digitale. Inoltre la rete mira ad aggiornare e formare il personale scolastico relativamente alla disciplina dell'informatica giuridica e della normativa privacy.

Scuola capofila è l'Istituto Comprensivo XXV Luglio-Bettolo

❖ PROGETTO "SUONATI PER L'ARTE" . BANDO EDUCARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto in collaborazione con l'Orchestra Magna Grecia di Taranto, mirato all'avviamento alla musica e alle arti visive attraverso laboratori artistico-didattici destinati a bambini di scuola primaria.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA DELL'INCLUSIONE

L'attività di formazione è finalizzata a migliorare le competenze dei docenti nelle strategie didattiche inclusive per innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni. Si rifletterà sulle caratteristiche della scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità, progettazione individualizzata e personalizzata, strategie, metodologie, tecnologie digitali per l'inclusione, misure compensative e dispensative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari per migliorare la programmazione di classe in presenza di allievi con disabilità, disturbi e difficoltà di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Percorso di ricerca-azione su pratiche didattiche che favoriscano la partecipazione attiva dello studente, secondo modelli cooperativi di peer to peer, cooperative learning, flipped classroom. L'attività di formazione mira a rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale dell'insegnamento a diffondere metodologie e processi di didattica attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

Il percorso di formazione è finalizzato a fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni.

Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE SULL'INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA**

Formazione sul tema "Linee guida in materia di insegnamento – apprendimento di Educazione civica per la costruzione di un curriculum verticale fondato sulle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ NORMATIVA SCOLASTICA VIGENTE E DELLE LEGGI QUADRO

Descrizione dell'attività di formazione	normativa scolastica relativa a trasparenza, riservatezza, sicurezza nei luoghi di lavoro, dematerializzazione e Codice dell'amministrazione digitale (CAD)
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	formazione sulla normativa sulla Privacy con particolare riferimento ai flussi informativi dei dati sensibili degli utenti
--	--



	e il loro correlato processo di conservazione digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA E PER IL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico ambientali. Formazione sulla sicurezza e per il primo soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola